

Notiziario del Comune di San Paolo d'Argon - Anno XIV - Numero 1 - Marzo 2011



Riti e simboli

Questo dodicesimo ed ultimo numero di Argo curato dall'attuale Amministrazione fornisce l'opportunità per avanzare qualche considerazione sul valore di un notiziario comunale all'interno di un paese.

Scorrendo i numeri precedenti, i ti-

tolì, le immagini, gli articoli, si coglie un procedere della comunità e di chi l'amministra attraverso il pensare ed il fare.

È un susseguirsi di progetti e di opere che riguardano il territorio che abitiamo ma è anche un incalzare di avvenimenti sociali e culturali, di oc-

casioni di aggregazione attraverso le quali incontrarsi e riconoscersi appartenenti allo stesso paese.

Ed è proprio l'appartenenza, fenomeno sociale e processo individuale mai definito e costantemente presente nella nostra vita, fatto di esperienze che iniziano ma anche si

segue a pag. 2

concludono, un valore alto ed irrinunciabile perchè si possa star bene e far star bene.

“Che cosa vuol dire addomesticare?” chiede il Piccolo Principe alla volpe. “È una cosa da molto dimenticata. Vuol dire creare dei legami...” gli risponde la volpe e più avanti aggiunge “Ci vogliono i riti”. “Che cos’è un rito?” chiede ancora il Piccolo Principe. “Anche questa è una cosa da tempo dimenticata... È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un’ora dalle altre ore” gli risponde la volpe.

La stampa e la distribuzione del notiziario Argo ha rappresentato un rito attraverso il quale amministratori, associazioni, cittadini, si sono incontrati per dar visibilità ad informazioni che raggiungessero tutte le famiglie di San Paolo d’Argon.

Lo scorso dicembre durante la Cena della Comunità, rito attraverso il quale ogni anno l’Amministrazione ringrazia coloro che a vario titolo si sono presi cura del paese, si è voluto, attraverso un gesto carico di significato, consegnare ad ogni rappresentante di associazione od istituzione un simbolo costituito dalla piccola “ape in volo spiegato che sta a significare la laboriosità della popolazione di San Paolo d’Argon”.

Per costruire e nutrire legami ed appartenenza ci vogliono riti e simboli!

Nella sua visita del 2 febbraio scorso alla città di Bergamo il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha salutato la popolazione esordendo con queste parole: “Mi ha commosso lo sventolio delle ban-



dere perché mi conferma che in quel Tricolore possiamo tutti riconoscerci senza che nessuno debba rinunciare a nulla delle sue idee e delle sue convinzioni...”.

Proprio a questo servono i simboli, a riconoscersi senza alienarsi.

Questo ha spinto noi amministratori ad individuare in un edificio importante della comunità, la scuola

elementare, luogo nel quale si cominciano ad acquisire e perfezionare strumenti culturali fondamentali per far fronte alla complessità della realtà, lo scenario su cui proiettare il Tricolore per dare visibilità e celebrare il 150° Anniversario dell’Unità d’Italia.

Elena Pezzoli
Sindaco

*Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale,
il Segretario e i dipendenti del Comune
augurano a tutti Buona Pasqua!*

La scelta di Rinnovamento Democratico e i suoi perché

Rinnovamento Democratico non si ripresenterà alle prossime elezioni amministrative del 15 e 16 maggio prossimo.

Con questo scritto intendiamo, percorrendo le tappe della storia del gruppo, spiegare le motivazioni di questa importante, difficile e inusuale scelta.

Rinnovamento Democratico è una lista civica apartitica nata nel 1988 per iniziativa di un gruppo di persone animate dal desiderio di offrire alla cittadinanza un'alternativa all'Amministrazione che dal 1972 governava la comunità di San Paolo d'Argon attraverso una proposta ispirata ai principi di democrazia, di pluralismo, di attenzione all'ambiente e alla qualità della vita.

Nelle prime elezioni affrontate, quelle del 1988, Rinnovamento Democratico è stato sconfitto pur ottenendo il 37,2% dei consensi. Dopo aver rappresentato nei cinque anni successivi la minoranza in Consiglio comunale il gruppo si è ripresentato alle elezioni amministrative del 1993 perdendo per soli 65 voti (988 contro 1053 della lista Zois), ma ottenendo un significativo 41,2% dei consensi. Nonostante la forte delusione per la vittoria sfiorata, nel quadriennio successivo ci si è ancor di più impegnati responsabilmente nel ruolo di minoranza costruttiva all'interno del Consiglio Comunale.

Dopo i due mandati di minoranza (dal 1988 al 1997) Rinnovamento Democratico ha amministrato come maggioranza il paese negli ultimi tre

mandati amministrativi: con Angelo Pecis come Sindaco dal 1997 al 2001 (con il 44,5% dei consensi) e dal 2001 al 2006 (con il 48,6% dei voti); con Elena Pezzoli come Sindaco dal 2006 ad oggi (con il 38,6% dei voti).

Rinnovamento Democratico è dalla sua nascita una lista civica formata da un gruppo di donne e uomini disponibili, impegnati nel volontariato sociale e culturale, ben radicati nel paese e molto attenti ai bisogni della comunità: insieme hanno condiviso dal 1988 ad oggi (per ben 23 anni) in modo coerente una comune esperienza civile che li ha fatti crescere insieme alla comunità che hanno amministrato.

All'interno del gruppo si sono confrontati punti di vista diversi per età, genere, stato sociale, professione, sensibilità, esperienza e rappresentatività. Rinnovamento Democratico ha sempre creduto - fin dal 1988 - nel valore della presenza delle donne nell'amministrazione comunale e nel 2006 ha ritenuto che la comunità di San Paolo d'Argon fosse matura per avere il suo primo Sindaco donna.

Nel tempo ha dimostrato di essere un gruppo forte, coeso, con una forte dialettica interna e comunque mai diviso, in quanto le scelte importanti sono sempre state condivise a monte, in fase di impostazione.

Durante questi anni ha anche saputo "rinnovarsi" inserendo al suo interno nuove persone sia per rappresentare al meglio la nostra comunità che per integrare i componenti del gruppo che per motivi vari

si sono fatti da parte, ma che comunque lo hanno continuato a sostenere. Mai ci sono state defezioni per il venir meno di condivisione di scelte e di obiettivi.

Ha lavorato con passione, competenza, disponibilità all'ascolto e soprattutto trasparenza ed onestà, con l'intento di unire il paese, di dare serenità e di evitare le contrapposizioni che purtroppo avevano "lacerato" la comunità per decenni.

Noi di Rinnovamento Democratico riteniamo che gli obiettivi che ci eravamo prefissati siano stati in gran parte raggiunti o siano vicini alla loro attuazione, con riflessi estremamente positivi sull'intera comunità e sulla qualità della vita delle cittadine e dei cittadini: abbiamo concretizzato importanti opere pubbliche e dedicato cura ed attenzione alle persone impegnandoci nei settori sociale, culturale e ambientale.

Abbiamo favorito l'informazione e il dialogo, la partecipazione democratica, la trasparenza delle scelte, l'istituzione di nuovi servizi e la loro efficienza, la valorizzazione dei beni naturali e culturali, la crescita della socialità e l'integrazione.

Dobbiamo ringraziare le cittadine e i cittadini per la fiducia e per la grande opportunità che ci hanno dato di amministrare un territorio così importante; ringraziamo anche quanti ci hanno aiutato con la loro collaborazione in questo lungo e faticoso cammino, in particolare la Parrocchia con cui abbiamo condiviso piccole e grandi scelte, oltre alle nu-

merose associazioni sociali, culturali e sportive e al mondo delle imprese presenti sul territorio.

Come anticipato all'inizio dell'articolo *Rinnovamento Democratico* non si ripresenterà alle prossime elezioni amministrative. È stata una scelta non facile e a lungo ponderata.

Molti in questi ultimi tempi ci hanno interrogato sul perché di questa scelta, ci hanno anche chiesto di ripensarci facendo leva sul nostro senso di responsabilità

Desideriamo innanzitutto affermare che la scelta non è stata determinata da "spaccature" verificatesi all'interno del gruppo, anche se questa fantasiosa teoria è circolata.

Abbiamo invece ritenuto giunto il momento di fermarci!

Perché?

Perché abbiamo il "senso del limite", dopo ben 23 anni dedicati, con ruoli diversi, alla cura della comunità di San Paolo d'Argon.

Perché vogliamo assicurare un ricambio nella gestione della cosa pubblica, che dovrebbe essere in teoria fisiologico, ma che difficilmente avviene.

Chi ha fatto politica o ha occupato posti di responsabilità a vario livello, ben conosce la difficoltà di "lasciare"

poiché per molti il desiderio del potere e dell'essere al centro delle decisioni è insaziabile.

Perché in questo momento storico, nel quale i politici ai vari livelli dimostrano un sempre più forte "attaccamento alla poltrona" anche quando le situazioni richiederebbero di fare un passo indietro, scegliamo un diverso modello di comportamento.

Perché, pur convinti di avere ben operato per il bene comune, riteniamo che nuove idee e nuova linfa nell'amministrare possano contribuire a migliorare la comunità.

Perché riteniamo importante allargare e garantire il "rinnovamento" a tutti gli ambiti della vita del nostro paese lasciando ai singoli componenti del gruppo l'opportunità di intraprendere nuove esperienze.

Perché riteniamo sia giusto lasciare il passo ad altri, diversi anche dal punto di vista generazionale, per garantire loro il diritto di costruire il proprio e il nostro futuro.

Perché siamo convinti che per il bene della comunità si possa operare anche fuori dalle istituzioni.

Mettersi in disparte per *Rinnovamento Democratico* è comunque doloroso, quasi come chiudere una "storia d'amore", perché l'insieme

delle passioni che l'hanno generata e sorretta coincide con lunghi periodi di vita pieni di confronti, programmi, successi e qualche disillusione che l'hanno alimentata sia come storia personale che come storia pubblica.

Ci auguriamo che la comunità di San Paolo d'Argon comprenda le motivazioni di questa scelta e sappia cogliere, se ritiene, l'importante eredità che *Rinnovamento Democratico* lascia: non tanto e non solo quella delle opere realizzate, in fase di realizzazione o progettate, bensì quella della qualità e quantità dei servizi di cui San Paolo d'Argon dispone e che sono il fiore all'occhiello del nostro paese.

Sappia anche la comunità valutare cosa rimane da fare e cerchi nuove strade e nuovi interpreti per dare un futuro ancora migliore al nostro paese.

Rinnovamento Democratico, d'altro canto, è convinto di lasciare un paese un po' più bello, un po' più ricco di opportunità, un po' più unito e felice di quanto lo abbia trovato nel 1997.

Angelo Pecis

Gruppo consiliare
Rinnovamento Democratico



Sabato 16 aprile 2011 alle 20.30 nell'Auditorium comunale

Alla garibaldina... mille camicie e una storia

Spettacolo narrato e suonato intorno all'impresa dei Mille nel 150° dell'Unità d'Italia

Dei Mille che salparono da Quarto di Genova 400 erano lombardi, 180 bergamaschi. Altre centinaia da Bergamo raggiunsero dopo in Sicilia le fila garibaldine. I nomi di Gabriele Camozzi e di Francesco Nullo restano indissolubilmente legati al nome e alle battaglie di Garibaldi. La nazione da unire si chiamava: "Italia".

Nel calendario di iniziative per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia il prossimo 16 aprile alle 20.30 all'Auditorium comunale verrà proposto lo spettacolo "Alla garibaldina... mille camicie e una storia", proposto dall'Ensemble Cantarchevai.

Si tratta di un felice ritorno a San Paolo per questo gruppo musicale e canoro dopo l'esibizione del 6 gennaio scorso, quando nella chiesa parrocchiale avevano proposto lo spettacolo "Nadal encara".

L'epopea garibaldina

Il coro Ensemble Cantarchevai diretto dal maestro Oliviero Biella, insieme ai musicisti, alla voce narrante di Ferruccio Filipazzi e le musiche raccolte in terra di Bergamo da Valter Biella, vogliono raccontare le gesta dell'epopea garibaldina vista e rivista con gli occhi di oggi. Il filo del racconto è accompagnato dai canti, dalle musiche e dalle sonorità popolari che ne sono state la naturale colonna sonora ottocentesca, a cui sono state affiancate le più recenti



composizioni, in una nuova e diversa proposta di lettura artistica.

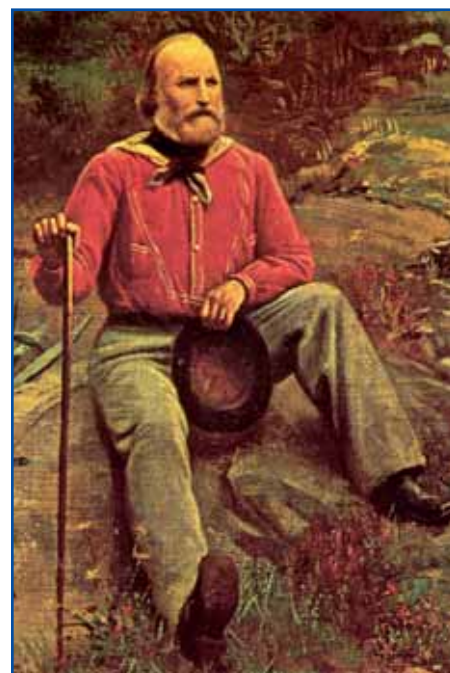
La narrazione utilizza gli scritti di Paolo Rumiz apparsi nell'estate scorsa su "La Repubblica". Il racconto vuole far rivivere attraverso la musica e i canti popolari un periodo storico che vide protagonisti molti giovani, basti pensare che la maggior parte dei Mille aveva un'età che andava dai 16 ai 22 anni.

Al di là dei suoi aspetti eroici e mitici, la spedizione di Mille appare ancora oggi come un universo inesplorato di eventi, personaggi, contesti sociali, che meritano una ricognizione più approfondita per cogliere la trama complessa di ombre e di luci su cui si è costruita l'identità della nazione.

Allo stesso modo risultano in gran parte sconosciute le tematiche culturali di quella intensa stagione: la produzione letteraria ed artistica, il folklore popolare, i resoconti giornalistici della grande stampa europea, le inedite forme della "comunicazione globale" che diedero all'impresa garibaldina una dimensione mondiale.

L'Ensemble Cantarchevai

L'Ensemble Cantarchevai si è formata nel 1994 su idea del maestro Oliviero Biella e svolge la propria attività cimentandosi nello studio e rielaborazione di brani tradizionali provenienti da varie regioni europee ed affrontando brani d'autore, composizioni originali in concerto per coro e musicisti.



Le scelte economiche dell'Amministrazione Comunale

Il bilancio 2011 tra tagli ed incognite per il futuro

Rispettate le misure previste dal Patto di stabilità

La redazione del Bilancio di previsione 2011 è stata caratterizzata dalla necessità di rispettare ulteriori e più stringenti vincoli finanziari rispetto a quanto non sia già accaduto negli anni scorsi.

Le regole del Patto di stabilità tracciano, già da tempo, un percorso assai rigido per gli enti con più di 5.000 abitanti costretti a gestire le proprie finanze con la stessa cura e precisione con le quali il farmacista dosa gli elementi di un medicamento. Per di più per l'anno 2011 è previsto un inasprimento delle sanzioni nel caso del mancato rispetto del Patto di stabilità.

La cosiddetta "Manovra Tremonti" dell'estate 2010, inoltre, ha previsto ulteriori restrizioni per i bilanci dei Comuni applicando nel triennio 2011-2013 una serie di tagli sempre più onerosi ai trasferimenti statali, cioè i contributi erogati direttamente dallo Stato per finanziare il bilancio di San Paolo d'Argon. In pratica, nel 2011, il bilancio comunale perde

ben 100.000 euro, 170.000 euro nel 2012 e 170.000 euro nel 2013. Ciò vuol dire che il Comune deve "tagliare" spese dal proprio bilancio della stessa entità, al fine di ottenere il pareggio richiesto dalla legge.

A ciò si aggiungono una serie ulteriore di tagli imposti sempre dalla medesima manovra estiva, come la riduzione dei costi degli apparati e organismi, politici ed amministrativi; sono previsti forti vincoli per le assunzioni di personale per il prossimo triennio, nonché una riduzione delle spese per consulenze ed incarichi che non potranno superare il 20% della spesa del 2009; accade

ciò anche per le spese di pubblicità, relazioni pubbliche, pubblicazioni, mostre, convegni, e rappresentanza che non potranno superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009; saranno ridotte anche le spese per sponsorizzazioni e contributi, così come la formazione per i dipendenti, la manutenzione dei beni e la gestione di autovetture ed automezzi dell'ente.

Cosa dire degli investimenti? In uno scenario così complicato i margini di azione risultano sempre più limitati. Tuttavia, lo strumento del "leasing in co-

struendo", previsto nel 2011 per l'ampliamento della scuola media e per la nuova palestra, è parsa l'unica chance ancora possibile per finanziare le opere pubbliche poiché consente di reperire risorse finanziarie in alternativa all'assunzione del mutuo, non più praticabile per i vincoli del Patto di stabilità. L'opera sarà realizzata dalle società di leasing e consegnata "chiavi in mano" al Comune a fronte del pagamento di un canone, evitando un esborso diretto di risorse ed eliminando anche i rischi finanziari legati alla progettazione, alla costruzione ed alle perizie suppletive.

Quanto affermato deve fare i conti con la riforma del "federalismo fiscale", al centro dell'azione di governo, che, a tutt'oggi, non delinea ancora chiaramente lo scenario economico e finanziario con il quale gli enti locali si dovranno confrontare nei prossimi anni.

Angelo Pecis
Assessore al bilancio

234.87	6.87	0.56	0.01
429.20	3.18	-2.98	-0.02
7310.45	1.50	1.53	0.02
7.666.51	1.06	2.25	-0.13
101.21	2.12	3.16	0.06
11.725.58	3.27	2.41	-0.21
417.24	2.70	1.80	-0.02
228.39	1.78	17.88	-0.08
135.36	17.80	1.58	-0.03
985.34	1.55	1.26	-0.06
473.18	1.20	1.12	0.16
852.95	6.36	6.20	0.07
796.00	1.19	1.12	0.10
201.04	5.30	5.20	0.10
549.00	1.19	1.12	0.10
1.445.12	5.30	5.20	0.10
630.51	1.19	1.12	0.10

Una nuova palestra e l'ampliamento della scuola media

Gli interventi saranno affidati mediante leasing in costruendo

A fronte dell'incremento delle natalità e delle richieste di iscrizione degli ultimi anni, si è già da qualche anno individuata la necessità di reperire nuove aule nella scuola media. Anche l'esigenza di dotare la scuola elementare di una funzionale palestra appare da tempo nell'agenda degli interventi prioritari.

Sulla base di tali necessità si è deciso di procedere alla realizzazione dell'ampliamento e dell'adeguamento della scuola media e alla realizzazione di una palestra, direttamente comunicante con la scuola elementare ma utilizzabile anche dagli alunni della scuola media e, al di fuori degli orari scolastici, anche per attività di servizio alla popolazione e alle società sportive.

È stato approvato nelle scorse settimane il progetto preliminare che propone la realizzazione delle seguenti opere divise in lotti di intervento funzionali che potranno essere realizzati contestualmente o in tempi diversi.

Per quanto riguarda la realizzazione di questi interventi si ricorrerà ad un nuovo strumento di finanziamento, il "leasing in costruendo" che consente di rispettare i vincoli del cosiddetto Patto di stabilità.

Lotto "A" - Nuova palestra con annessi servizi e spogliatoi

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura in grado di recepire al suo interno i campi per attività di pallacanestro e pallavolo di tipo regolamentare nonché spazi per

il pubblico per complessivi circa 200 posti a sedere.

Gli spazi di servizio, gli spogliatoi, i servizi igienici e le docce, gli spogliatoi e i servizi per arbitri, la saletta medica e il magazzino-deposito, sono stati collocati a sud della palestra, in adiacenza con la zona servizi della Sala del Sole.

Il collegamento tra la scuola elementare e la palestra avverrà completamente al coperto: gli alunni potranno passare direttamente dall'atrio della scuola agli spogliatoi e da questi alla palestra senza dovere uscire all'esterno. Per quanto riguarda l'ingresso per il pubblico, il progetto ne prevede la collocazione sul lato nord-est dell'edificio al fine di renderlo direttamente collegato con le tribune.

La palestra avrà dimensioni interne di circa 34 metri per 25 con una superficie calpestabile di circa 850 metri quadrati. Come previsto dalla normativa, l'altezza netta interna è stata progettata in metri 7.20 per la palestra e in metri 3.00 per i servizi-spogliatoi.

La palestra può essere suddivisa - attraverso una tenda mobile che scende dal soffitto - in due parti per consentire l'attività sportiva a due gruppi classe contemporaneamente.

Dal punto di vista architettonico, la nuova palestra, richiama nei materiali e nella forma, l'edificio esistente della Sala del Sole.

Lungo tutto il fronte sul lato est, dalla attuale struttura fino all'atrio di ingresso per il pubblico, è prevista l'installazione di una pensilina in ferro e vetro come quella esistente;

pertanto il percorso pedonale, dall'ingresso della scuola in via Locatelli fino all'ingresso alla palestra, sarà protetto dagli agenti atmosferici.

Sia per la palestra che per gli spogliatoi e i servizi, sono previsti tutti gli appositi arredi e le attrezzature sportive, nonché la tenda verticale mobile già citata.

Lotto "B" - Ampliamento scuola media con sistemazioni interne della scuola elementare e media

Il progetto prevede l'ampliamento della scuola media con la realizzazione di un corpo di fabbrica nell'angolo nord-ovest dell'edificio esistente.

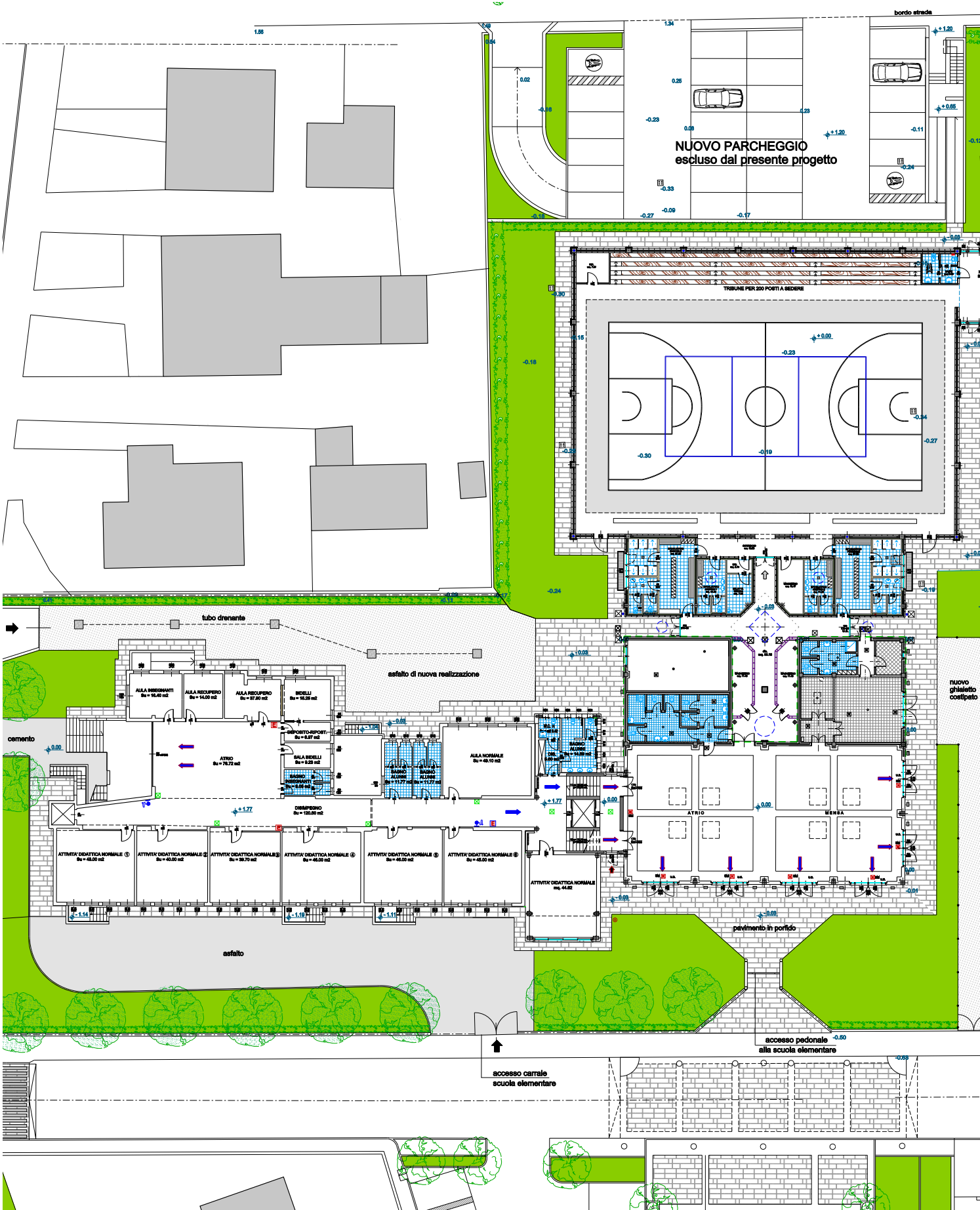
Le funzioni che trovano collocazione all'interno di questi spazi sono: per il piano terra, l'ufficio del segretario e l'ufficio del dirigente (attualmente ubicati nella scuola elementare), un deposito bidelli, un archivio e un laboratorio; al piano primo tre aule normali, due gruppi di servizi igienici e un ripostiglio.

Sono previsti gli arredi per le tre nuove aule normali e per la segreteria.

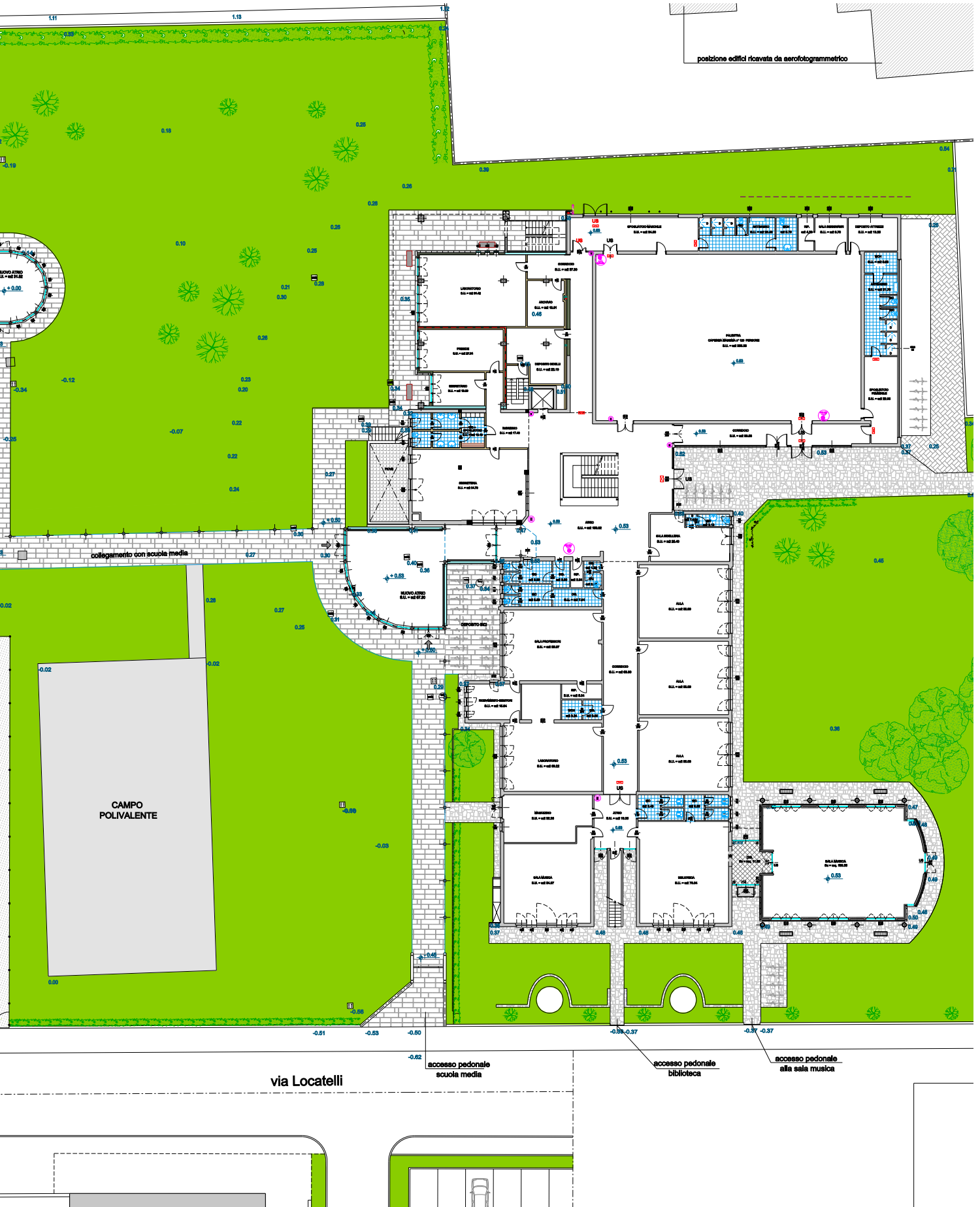
Il progetto prevede altresì la sistemazione degli spazi, interni alla scuola elementare, attualmente utilizzata dalla segreteria che viene trasferita nella scuola media.

Lotto "C" - Nuovo atrio della scuola media e percorsi di collegamento

Al fine di ottimizzare gli accessi pedonali alle strutture scolastiche, il



EDILIZIA PUBBLICA



progetto prevede che l'ingresso alla scuola media venga spostato dalla via Convento alla via Locatelli.

In tal senso è prevista la realizzazione di un nuovo atrio di forma semicircolare da posizionarsi in corrispondenza dell'attuale accesso di servizio alla scuola posto sul lato ovest. L'atrio è strutturato quale elemento di raccordo tra il percorso pedonale proveniente dalla via Locatelli e il nuovo percorso di collegamento con le strutture di servizio alla scuola elementare (palestra, mensa, ecc.).

Il lotto "C" prevede inoltre la realizzazione del nuovo collegamento tra la scuola media e la scuola elementare, coperto da pensilina a sbalzo costituita da struttura in ferro e copertura in vetro di sicurezza (uguale a quella esistente) e la sistemazione a verde dello spazio in lato ovest dell'ampliamento. È inoltre prevista la pavimentazione del cortile a nord della scuola elementare.

Sarà realizzato infine un nuovo ac-

cesso di servizio alla Sala del Sole per consentire una più agevole fornitura dei pasti per la mensa e di tutte le attrezzature necessarie per le manifestazioni che si svolgeranno all'interno dei nuovi e vecchi edifici; tale accesso sarà anche di servizio per le emergenze, per esempio per i mezzi dei vigili del fuoco e per le ambulanze.

Lotto "D" - Nuovo percorso pedonale protetto di accesso alla scuola media

Sarà realizzato contestualmente al nuovo parcheggio pubblico/privato a nord della palestra.

Per quanto riguarda il percorso pedonale di accesso alla scuola media è necessaria una premessa. Attualmente dalla via Locatelli vi è un accesso alla scuola media che viene utilizzato per parcheggiare le auto all'interno dell'area scolastica.

Ci si vuole prefiggere l'obiettivo di eliminare del tutto le auto all'interno delle aree scolastiche e di tra-

sferire l'accesso pedonale alla scuola media dalla trafficata via Convento alla via Locatelli.

Le auto, che non potranno più essere parcheggiate all'interno dell'area scolastica, potranno trovare collocazione all'interno del parcheggio pubblico/privato previsto a nord della palestra, individuato dal Piano dei Servizi del PGT e inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici: è ovviamente indispensabile rendere contestuale la realizzazione del nuovo accesso pedonale con la costruzione del parcheggio.

La previsione progettuale prevede che il nuovo percorso pedonale venga realizzato in parallelo all'edificio scolastico e sia protetto da una pensilina a sbalzo uguale a quella esistente e prevista nel precedente progetto, per il collegamento tra la scuola media e la palestra-mensa.

La parte di piazzale utilizzata a parcheggi e quindi attualmente asfaltata, sarà sistemata a verde.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A)	Opere a base di appalto	
	1) Lotto "A" Palestra con spogliatoi e servizi	1.300.000,00
	2) Lotto "B" Ampliamento scuola media e sistemazione interna della scuola elementare e media	690.000,00
	3) Lotto "C" Atrio e percorsi con sistemazioni esterne	185.000,00
	4) Lotto "D" Nuovo accesso scuola media	45.000,00
	TOTALE LAVORI	2.220.000,00
B)	Somme a disposizione per	
	1) IVA 10% su opere	222.000,00
	2) spese tecniche lotti "A" e "B"	248.000,00
	3) spese tecniche lotti "C" e "D"	43.990,00
	4) altre somme a disposizione	251.010,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	765.000,00
	TOTALE PROGETTO PRELIMINARE	2.985.000,00



Approvato il 9 marzo scorso uno specifico regolamento

Aree attrezzate per i cani

La zona svago riservata agli animali è stata individuata in via Buzzone

Nelle linee programmatiche espresse dall'Amministrazione Comunale all'inizio del suo mandato c'era, nel capitolo riservato alla natura e al territorio, l'impegno a predisporre apposite aree verdi dove i cani potessero muoversi liberamente. In quell'impegno c'era anche la volontà ad applicare e inasprire le sanzioni verso chi non raccoglie dal suolo pubblico gli escrementi dei propri animali.

Il 21 febbraio scorso in un'assemblea pubblica è stata indicata come area idonea da riservare ai cani una parte del parco di via Buzzone.

Infine, lo scorso 9 marzo con una delibera del Consiglio Comunale è stato approvato uno specifico Regolamento per le aree attrezzate per cani.

Che cosa prevede il regolamento

Sono sette gli articoli del regolamento che stabiliscono le norme di comportamento, l'attività di vigilanza, l'igiene e le sanzioni.

I padroni o detentori del cane sono tenuti a vigilare sull'animale. In



base all'ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009 i proprietari o detentori dei cani sono responsabili del benessere, del controllo e della conduzione degli animali e rispondono, sia civilmente che penalmente, di eventuali o lesioni a persone, animali e cose provocate dall'animale stesso.

Per accedere all'area i proprietari devono essere muniti di guinzaglio e di museruola per l'animale, da utilizzare in caso di necessità.

Ogni proprietario, in base all'ordinanza ministeriale del 21 luglio 2010, ha l'obbligo di identificare e

registrare con un microchip il proprio animale all'anagrafe canina. I cani devono essere esenti da infezioni di pulci, zecche o altri parassiti e non essere affetti da malattie infettive.

La pulizia e l'igiene dell'area cani

I fruitori di questi spazi hanno l'obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dai cani, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo. La raccolta degli escrementi solidi dovrà essere effettuata con qualsiasi metodo idoneo che ne garantisca la raccolta in involucro richiudibile e il suo deposito negli appositi contenitori collocati nell'area.

La polizia locale e le altre forze di polizia vigileranno le aree, mentre il personale del Servizio Veterinario dell'ASL svolgerà controlli periodici sugli animali. Gli atti che violino il regolamento comunale, salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o sia sanzionato con leggi speciali, saranno puniti con una sanzione amministrativa di 60,00 euro.

Il futuro del Centro commerciale ex Ca' Longa di Albano S. Alessandro

Gli impegni del gruppo Awg e la viabilità a San Paolo d'Argon

Come è noto nel mese di luglio del 2009 la Conferenza dei Servizi svoltasi in Regione Lombardia aveva autorizzato l'ampliamento delle superfici di vendita del Centro Commerciale Ex Ca' Longa dagli esistenti 10.370 metri quadri fino a 16mila metri quadri.

Alla Conferenza di Servizi, ai sensi della normativa vigente in materia, aveva partecipato a titolo consultivo anche il Comune di San Paolo d'Argon in quanto comune confinante (nessuna costruzione dell'insediamento esistente e dell'ampliamento previsto ricade nel nostro territorio).

Una nuova rotatoria

Nel numero di Argo del settembre 2009 si era ampiamente descritto il percorso e i risultati non solo della Conferenza dei Servizi, ma anche dell'Accordo sottoscritto parallelamente tra il Comune di San Paolo d'Argon e la società AWG Outlets Bergamo S.r.l.

Nel protocollo d'intesa con il Comune di Albano Sant'Alessandro, AWG si era impegnata a riqualificare e mettere in sicurezza l'intersezione tra la via Nazionale, la via della Breda e la via del Ceradello al confine con il Comune di Cenate Sotto attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria per un costo pari a circa euro 400 mila euro.

Un accordo per la viabilità

Nell'Accordo con il Comune di San Paolo d'Argon, AWG si era an-



che impegnata alla sistemazione delle intersezioni della via Nazionale con via Baracca - via delle Piante, con via Papa Giovanni XXIII, con via Convento e con via San Lorenzo per un importo di circa un milione e duecento mila euro al fine di migliorare le condizioni della viabilità esistente e renderla compatibile e sostenibile rispetto all'attivazione dell'ampliamento del centro commerciale "Ca Longa".

La cessione al gruppo Bennet

A seguito degli accordi tra il Comune di San Paolo d'Argon e la società AWG erano pertanto venute meno le criticità che avevano indotto nel 2000 il Comune di San Paolo d'Argon a chiedere l'annullamento degli atti e provvedimenti relativi alla costruzione del centro commerciale Outlet e delle relative opere viabilistiche, e conseguentemente le ver-

tenze in essere sono state definite bonariamente anche alla luce della dichiarata imminenza della realizzazione della variante alla strada statale n. 42.

Lo scorso mese di novembre AWG ci ha informato che il gruppo aveva ceduto le strutture del centro commerciale al gruppo Bennet che intendeva ristrutturare le superfici esistenti dell'Outlet; AWG d'altro canto teneva invece per sé le quantità dell'ampliamento autorizzate nel 2009 dalla Conferenza dei Servizi.

Un nuovo scenario

Tale nuovo scenario crea le seguenti conseguenze:

- gli interventi compresi nel Protocollo d'intesa tra AWG e il Comune di Albano Sant'Alessandro e nell'Accordo tra AWG e il Comune di San Paolo d'Argon, essendo ri-

- feriti all'ampliamento del centro commerciale e non alla sua ristrutturazione, non sarebbero stati di fatto realizzati;
- le uniche previsioni non collegate all'ampliamento del centro commerciali erano le progettazioni definitive degli interventi viabilistici e la realizzazione dell'intervento contraddistinto con il n. 3 nell'Accordo e relativo alla sistemazione dell'intersezione tra la via Nazionale e la via Convento, per un importo di 260 mila euro (o un'altra intersezione con lavori per pari importo), conseguente alla risoluzione bonaria delle vertenze in essere tra AWG e il Comune di San Paolo.

Criticità e preoccupazioni

Appare evidente che la modificazione dello scenario fa riemergere le preoccupazioni che negli anni 2000 avevano portato il nostro Comune ad opporsi all'apertura del centro commerciale temendo il pericolo di aggravare la già pesante situazione del traffico della SS 42.

Infatti solo le sfortune commerciali del centro hanno di fatto limitato le conseguenze negative dell'insediamento sulla viabilità e sulla qualità della vita dei residenti di San Paolo d'Argon.

I lavori alla variante

Anche l'inizio dei lavori della Variante alla SS 42 avvenuto nelle scorse settimane non deve far sottovalutare gli effetti determinati dall'apertura del centro commerciale "ristrutturato".

Secondo gli esperti infatti le criticità della viabilità in prossimità della rotatoria Ca' Longa non si limiteranno al solo periodo intercorrente tra l'apertura del centro e l'entrata in esercizio della nuova SS 42, ma potranno produrre i loro effetti anche successivamente.

Abbiamo pertanto presentato le nostre preoccupazioni ad AWG (che rimane il nostro interlocutore anche se il nuovo operatore del centro sarà Bennet) invitandola a valutare l'opportunità di mettere in atto "comunque", anche in assenza di am-

pliamento del centro, gli interventi di miglioramento della rotatoria esistente.

Interventi sulla rotatoria

Con i tecnici di AWG sono stati individuati i possibili interventi sulla rotatoria che riguarderanno anche l'importante tema dei collegamenti ciclopeditoni con la parte ad ovest della rotonda stessa che oggi appare isolata dal resto del territorio comunale: stiamo attendendo le valutazioni da parte della società.

Ci rendiamo conto che tali interventi, qualora condivisi da AWG, necessiteranno di tempi tecnici per la loro esecuzione che non saranno compatibili con i tempi, ristretti, della riapertura del centro commerciale ristrutturato.

Riteniamo comunque decisiva la programmazione e la certezza della loro realizzazione: ciò potrà anche aiutare a superare i disagi che si potranno verificare nel periodo di transizione.

Angelo Pecis

Assessore al Territorio



Una pista ciclabile nel parco Seniga

Un piccolo progetto per un grande intervento



Nel mese di aprile vedranno il via i lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale nel parco del Seniga. Si tratta di un percorso di circa 500 metri che collegherà via San Lorenzo con via Bergamo e che sarà già utilizzabile per il prossimo mese di giugno.

A completamento dell'intervento saranno posizionate lungo il percorso panchine, rastrelliere per biciclette e anche bacheche informative.

Il costo dell'intervento è di 66mila euro, una cifra che, di fronte agli impegnativi investimenti che affronta l'Amministrazione comunale, può sembrare modesta. Questo piccolo progetto invece si rivelerà un grande intervento per la valorizzazione di un'area verde che, con il suo torren-

te, si rivela ogni giorno molto preziosa per la comunità.

Nello stesso periodo sarà realizzato anche il tratto di percorso ciclopedonale lungo il Seniga tra via Nazionale e via Moro unitamente ad un ponte di esclusivo utilizzo ciclopedonale che consentirà i collegamenti tra i quartieri posti ad est e ad ovest del torrente: l'intervento sarà realizzato da privati nell'ambito di un'operazione urbanistica a scomuto parziale degli oneri di urbanizzazione.

Questi percorsi ciclopedonali completano una serie di interventi che in questi anni hanno interessato la riqualificazione del Rio Seniga, con la creazione di un bosco ripariale, la formazione di un nuovo meandro e con la creazione di un impianto di fitodepurazione.

Come nasce il progetto di riqualifica del Seniga

La riqualificazione del torrente Seniga prende il via dal protocollo d'intesa sottoscritto tra i Comuni di San Paolo d'Argon, Cenate di Sotto e Montello che ha portato alla definizione del Contratto di fiume poi inserito nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) della Provincia di Bergamo.

L'intervento ha già richiesto grandi impegni finanziari che hanno visto l'Amministrazione comunale di San Paolo d'Argon in prima fila, sostenuta da contributi a fondo perduto della Fondazione Cariplo e della Regione Lombardia.

L'interesse per la riqualificazione del torrente ha visto coinvolti esperti,

tecnici ambientali, e i numerosi volontari del Gruppo Alpini, della Protezione Civile e del Gruppo antincendio.

Proprio un anno fa, il 27 e 28 febbraio, i volontari si sono impegnati a ripulire le sponde del Seniga tagliando montagne di rovi e raccogliendo 18 quintali di rifiuti abbandonati in mezzo alla natura.

Questa azione di recupero ambientale è stata poi valorizzata da tutti quando, in occasione della festa di primavera, ai primi di aprile, con la popolazione e gli alunni delle scuole elementare e media siamo andati a visitare questo parco del Seniga che stava prendendo forma.

La sorpresa di avere un grande parco

A quanti hanno visitato quell'area verde sono rimaste impresse nella mente le immagini degli argini del torrente Seniga puliti e sistemati, il



letto del torrente liberato da alberi secchi e da immondizia, gli oltre 700 alberi di diverse essenze piantati e, infine, il piccolo lago che funge da impianto di fitodepurazione.

Per tutti è stata una sorpresa.

Recentemente è stata approvata una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e il Gruppo Alpini di

San Paolo d'Argon relativo alla gestione degli interventi manutentivi del Parco.

Con i lavori di costruzione della pista ciclopedonale si vuole valorizzare al meglio questo parco e permettere a quanti non l'hanno ancora visitato di goderne il piacere nell'attraversarlo.



La sala del commiato

Durante i lavori di ristrutturazione del cimitero comunale sono stati creati alcuni nuovi locali: una sala autoptica, un locale dotato di cella frigorifera e una "sala del commiato" per la veglia funebre.

Lo scorso mese di febbraio l'Amministrazione comunale ha siglato un accordo con una società di pompe funebri per la gestione della sala del commiato e degli spazi adiacenti.

Si offre così ai cittadini che lo desiderano l'utilizzo della sala del commiato per permettere, secondo le proprie specifiche tradizioni culturali e religiose, la veglia delle salme prima delle esequie. La società che ha sottoscritto l'accordo per la gestione della casa del commiato si è impegnata a fornire il materiale necessario (tappeti, cavalletti reggiferetro, lampade, coccarde ecc.) e a rendere disponibili gli spazi secondo tariffe determinate dall'Amministrazione comunale.

L'autore è Paolo Barcella

La storia dell'ex filatoio

Il volume apre la Collana "Quaderni della Biblioteca Comunale Luigi Cortesi - Testi e Studi"



Raccontare e conoscere la nostra storia serve a sapere e a definire chi siamo. È così per le persone, lo è per una comunità.

Con la pubblicazione curata da Paolo Barcella prende avvio la Collana "Quaderni della Biblioteca Comunale Luigi Cortesi - Testi e studi" che si propone di produrre e diffondere notizie ed approfondimenti sul territorio, la storia e la cultura di San Paolo d'Argon.

"Si vuole in questo modo suscitare e soddisfare curiosità ed interesse nelle persone che amano ed abitano San Paolo d'Argon - scrive il Sindaco Elena Pezzoli nella presentazione del volume - alimentando in loro sia quel senso di appartenenza tanto necessario per costruire un clima di civile convivenza, sia la consapevolezza di quanto è avvenuto nei decenni precedenti e di cui si trovano tracce ben visibili nel presente".

Il cantiere aperto lo scorso settembre che ha dato il via ai lavori per recuperare l'ex-filatoio trasformandolo nel nuovo municipio è stata l'occasione di aprire, su un altro fronte, un lavoro di recupero e di ricerca storica su questo edificio e sul ruolo che ha avuto nella comunità di San Paolo d'Argon.

Un lavoro portato a termine con sensibilità e competenza storica da Paolo Barcella che offre in questo saggio un affascinante quadro storico e geografico dentro il quale si collocano la piccola fabbrica e l'asilo di San Paolo d'Argon.

Anche nella nostra comunità - tra la fine dell'Ottocento e gli anni Settanta del Novecento - sono avvenuti quei processi di contaminazione ed integrazione tra la cultura contadina e l'industria che hanno trasformato una realtà sociale prevalentemente agricola in una comunità ad "industrializzazione diffusa, consistente

nella creazione di una miriade di piccole e medie imprese disseminate sul territorio, e risultante dall'incontro fra valori contadini e sviluppo economico".

All'interno di queste trasformazioni la ricerca si occupa di dare visibilità alla componente sociale femminile: le donne ed i loro lavori, il contributo che hanno portato alle loro famiglie, la pluralità delle famiglie contadine-operaie, la manodopera femminile ed il settore tessile, l'emigrazione femminile, le congregazioni religiose femminili ed il loro ruolo educativo.

Oltre a ristrutturare un edificio per dargli una nuova funzione si è scelto di recuperare anche un po' della storia e della vita che lo ha animato in quanto filatoio. Si è così ripreso possesso di qualcosa che era stato perduto, che è stato salvato e che utilizzato di nuovo non sarà solamente la Casa Comune, nella quale ci si prenderà cura della comunità attraverso scelte di buon governo, ma anche luogo di storie, ricordi, emozioni, sogni e giovinezza di sei donne e con loro di tutte le donne che hanno lasciato un po' del loro tempo e della loro opera tra quelle mura.

venerdì 1° aprile,
alle ore 20,30
nella sala riunioni della Biblioteca comunale "Luigi Cortesi" sarà presentato il volume "La storia dell'ex filatoio"

**Gli altri tre volumi della collana
"Quaderni della Biblioteca Comunale Luigi Cortesi
Testi e Studi" di prossima pubblicazione**

San Paolo d'Argon tra storie e ricordi. Dal 1920 al 1960

a cura di Mario Sigismondi

Le testimonianze comprese in questa pubblicazione sono state dirette, raccolte nelle forme più varie da Mario Sigismondi e da validi collaboratori; testimonianze che correvano il rischio di essere perse, come, purtroppo, tante altre svanite con la scomparsa di altri protagonisti; testimonianze genuine, sulle quali i compilatori non hanno compiuto alcuna opera di censura, se non quella dell'ortografia, della grammatica.

Questo che presentiamo, allora, non è un libro di Storia, ma un libro di storie, ciascuna con le sue caratteristiche ed i suoi limiti, dove solo qualche volta la storia locale si interseca con la Storia più grande.

Periodo di aggravate difficoltà prima di tutto sociali, poi politiche ed economiche. Indifferenti o segretamente insofferenti, salvo qualche raro caso, alle vicende politiche, sembra che l'unico legame che riuniva il migliaio di abitanti di San Paolo d'Argon sia rimasta la religione o, meglio, siano rimasti i parroci, che, come si vedrà, non solo dirigevano, con polso, la vita religiosa, ma dovettero anche interessarsi dei problemi del lavoro, dell'agricoltura, dell'assistenza sociale.

Trasformazione e persistenza fondiaria a San Paolo

a cura di Natale Carra

Il 17 dicembre 1924, il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Nazionale per i Combattenti deliberava l'acquisto del «Podere di San Paolo d'Argon e Cerbello», in provincia di Bergamo, di proprietà degli Istituti Ospedalieri di Bergamo, iniziando in tal modo lo svolgimento di una delle più caratteristiche trasformazioni fondiarie e sociali per le quali si rende benemerito il grande Istituto dei Combattenti.

Questo l'incipit scritto nel 1928 sulla monografia n. 20 dell'ONC, stampato a Roma nel decimo anniversario della vittoria dall'editrice omonima e intitolato «Una trasformazione fondiaria nel bergamasco».

A partire dalla ricostruzione dettagliata della vicenda, redatta dal dottor Luigi La Marca, pubblicata sul n. 9 della rivista "Italia Augusta" nel settembre 1928 e racchiusa in trenta pagine in questa pubblicazione, si è tratteggiata questa importante vicenda. In particolare, grazie alla documentazione inedita reperita presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, si è ricostruita questa importante vicenda nei suoi aspetti più minuti, relativa alle 104 famiglie di coloni assegnatarie degli appezzamenti.

***Mappa di un bosco
non ancora passeggiato.
Inventario dei manoscritti
e dei documenti
di Luigi Cortesi***

a cura di Umberto Midali



Si tratta di un accurato elenco delle cose più notevoli conservate nella Biblioteca Comunale "Luigi Cortesi" di San Paolo d'Argon. Tra i numerosi testi già pronti, si è scelto di pubblicare per primo un repertorio che potrà essere utile per coloro che intendono recarsi in Biblioteca per consultare il "Fondo Monsignor Luigi Cortesi": è una specie di mappa che dà una panoramica d'insieme e può far da guida al ricercatore. Si tratta di un tesoro che giace ordinatamente negli scaffali del piano superiore e che attende di essere consultato, compreso, ed utilizzato: ognuno vi può attingere. Tutti, specialmente i cittadini di San Paolo d'Argon, sono invitati a prendere coscienza che questo ingente patrimonio materiale e spirituale, appartiene alla comunità e a ciascuna persona che intende "seguir virtute e conoscenza": vi si potranno scoprire concetti, approfondimenti, notizie, ecc... in qualsiasi campo del sapere, impensabili ed introvabili altrove.

Una proposta dell'Asl di Bergamo

Camminare è la miglior medicina

La positiva esperienza dei Gruppi di Cammino

Migliorare la qualità della vita", "Prevenire è meglio che curare", "Mangiar sano per viver sano", sono solo alcuni dei tanti e diversi slogan che in questi ultimi anni ci risuonano nelle orecchie e che ci invitano a condurre degli stili di vita più corretti nell'ambito di una società che al contrario propone modi ed abitudini non sempre positive.

È così che circa un paio di anni fa l'ASL di Bergamo dà il via ad un programma per far sì che venga esercitata l'attività fisica in persone solitamente sedentarie e che in alcuni casi presentano anche problematiche fisiche.

Un progetto ideato due anni fa con l'Asl

Nasce quindi il progetto "Gruppi di cammino" in collaborazione con le amministrazioni comunali della provincia. Un progetto che si propone di far svolgere alle persone un'attività fisica motoria non agonistica, ma comunque impegnativa e costante nel tempo.

Nella pratica, per lo meno inizialmente, l'attività fisica si traduce in passeggiate su percorsi sostanzialmente pianeggianti su una distanza di circa 4 - 5 chilometri per un tempo stimato di circa un'ora e mezza con una frequenza settimanale.

I benefici fisici per chi cammina in compagnia

L'obiettivo dichiarato è quello di avere degli effetti positivi sia sulla sa-



Il gruppo di cammino in posa prima dell'abituale percorso del mercoledì

lute fisica che su quella psichica; infatti, secondo gli esperti il camminare insieme ad altre persone fa diminuire l'ansia e la depressione, fa bene al cuore, fa bene ai muscoli ed alle articolazioni, rallenta l'osteopo-

rosi, abbassa la pressione del sangue, abbassa la glicemia, genera relazioni e condivisioni tra i soggetti partecipanti, fa aumentare gli scambi culturali e rafforza i legami tra le persone.

Per far partire il progetto nel nostro paese, l'Amministrazione comunale in prima battuta ha contattato alcune persone che solitamente e frequentemente camminano (gruppo podistico), le quali a loro volta hanno individuato un gruppo di persone, anche loro camminatori, disposte a condurre un ipotetico gruppo di cammino.

Il passo successivo è stato quello di elaborare sulla mappa del territorio alcuni percorsi con le caratteristiche indicate dagli esperti (percorso pianeggiante, della lunghezza di circa 4 - 5 chilometri per un tempo non su-

Dove e quando

Il Gruppo di cammino si ritrova tutti i mercoledì alle 14.30 presso il Centro Ricreativo Anziani di via delle Rimembranze.

Dopo aver fatto un poco di riscaldamento muscolare si parte per il percorso di circa 4/5 chilometri con tre tappe per effettuare esercizi di stretching e respiratori.

periore all'ora e mezza), fissare gli orari e le date.

Settanta persone partecipano all'iniziativa

La risposta della popolazione è andata ben oltre le aspettative: si sono iscritte circa settanta persone tra le quali è stato anche possibile reclutare i così detti "walking leader", formando in tal modo ben quattro gruppi di accompagnatori che si alternano nella conduzione del gruppo di cammino stesso.

Da sottolineare che tra i partecipanti ce ne sono circa una cinquantina attivissimi che né il freddo, la pioggia o la neve fermano, camminano di gran carriera, chiacchierano, si confrontano e discutono su vari argomenti, parlano di tante cose ed hanno veramente voglia di uscire dalla routine quotidiana, conoscersi tra loro, anche con persone partecipanti che arrivano da paesi vicini a San Paolo.

Esercizi di stretching e per la respirazione

Il progetto a tutt'oggi sembra ben avviato: il gruppo si ritrova tutti i mercoledì alle 14.30 presso il Centro Diurno Anziani di via delle Rimembranze, e dopo aver fatto un poco di riscaldamento muscolare parte per il percorso programmato.

Nel frattempo la distanza sta aumentando pian piano e in futuro il percorso sarà un poco più vario del solito pianeggiante e con tre tappe per effettuare esercizi di stretching e respiratori, l'ultima proprio alla fine al momento del rientro.

Insomma, come diceva Ippocrate ai tempi dell'antica Grecia "camminare è la miglior medicina".

Marina Dal Molin

Mostra di immagini storiche curata di Ketto Cattaneo

Apparecchi domestici

Nelle fasi iniziali del boom economico italiano, viene fondata l'Associazione della Stampa Aziendale Italiana (ASAI) che si occupa, tra l'altro, di comunicazione aziendale. Tra gli strumenti principali di tale tipo di comunicazione figurano gli house organs, cioè riviste pubblicate dalle singole industrie e rivolte in primo luogo ai propri dipendenti, ma anche a clienti e fornitori.

In questo contesto, nel 1959 nasce «A. Manzoni & C. Notizie», il periodico della omonima società farmaceutica milanese, sorta nel 1863 e attiva ancora oggi.

L'house organ della Manzoni, pubblicato fino al 1975, è stato fondato e diretto da Ketto Cattaneo, pubblicitista e direttore tra gli anni Cinquanta e Settanta di numerosi giornali aziendali. Nel notiziario, agli articoli di informazione si avvicendano rubriche di intrattenimento per il lettore. Attingendo alla propria biblioteca personale, costituita in larga misura da libri e riviste dell'800 e primi '900, Cattaneo propone articoli e immagini sulla storia della pubblicità e su curiosità farmaceutiche dei secoli passati.

Il successo tra i lettori di queste immagini del passato, determina dal febbraio 1970 una nuova impostazione della rivista: ogni numero è costituito da una cartella che, oltre al fascicolo del notiziario, contiene schede tematiche illustrate corredate da un testo didascalico. La prima serie di 204 schede è dedicata ai Mezzi di trasporto. La seconda, pubblicata dal giugno 1972, è dedicata agli Apparecchi

domestici.

«L'Ufficio Moderno», rivista che si occupava di organizzazione aziendale e pubblicità, in un articolo dell'ottobre 1972, pubblicato proprio mentre uscivano le schede di Apparecchi domestici, definisce così il notiziario con le schede: "una ghiotta rarità per lo studioso e per il bibliografo... una vera e propria enciclopedia dell'immagine... di meraviglia in meraviglia".

Le schede di Apparecchi domestici poiché mostravano, con sorpresa, come ve ne siano di quelli che, accolti oggi come una novità poco meno che sensazionale, sono invece soltanto una riscoperta, sia pure perfezionata".

La mostra è stata inaugurata domenica 20 marzo scorso in occasione del Bibliopen ed **è visitabile fino al 3 aprile** nei seguenti orari:

lunedì, mercoledì	9.30-12•14.30-18
martedì, giovedì, venerdì	14.30-18
sabato	9.30-12
domenica	10-12•15-19



Obiettivo del corso è apprendere come animare incontri di festa con i bambini

Giocolieri per caso

Un'iniziativa per gli adolescenti a cura del Progetto Giovani

Martedì 1 febbraio, sette e mezza di sera. Una dozzina di ragazzi dai 15 ai 18 anni, seduti in cerchio per terra con in mano un bicchiere, guardano l'esperto del corso di giocoleria con un sentimento tra il divertito e il leggermente preoccupato.

"Che cosa sarà questo saluto del giocoliere (detto anche brindisi del giocoliere ndr) che ci è chiesto di fare?!" pensano i più.

Divertiti e preoccupati

"Guardate quello che faccio e ripetete con me" e subito l'esperto prende il bicchiere con la destra, lo appoggia sul pavimento, poi lo sposta verso sinistra, poi lo gira... Qualcuno si è già perso e riflette: "Mi viene il sospetto di essere poco portato in questo tipo di esercizi".

Ma mentre un occhio si rivolge al conduttore e l'altro alle proprie mani che fuori controllo vanno di qua e di là, un altro sguardo ancora (ma quanti occhi hanno questi qua!?) si incunea verso l'amico di fronte e poi vaga ancora verso gli altri compagni di avventura. Insomma, ci si accorge di stare eseguendo, quasi in contemporanea, una serie di azioni: "rubare" le indicazioni dell'esperto, (tentare di) controllare il proprio movimento, cercare consolazione scorrendo qualcuno ancora più in difficoltà e ridere come pollastri mentre si fa tutto ciò.

Come inizio di corso non c'è male. E poi si prosegue con il dover tenere in equilibrio su un mega-stuzzicadenti un piatto rotante, che al ven-



tesimo tentativo magicamente resta su e gira finalmente come una trottole. E più tardi ancora ci si muove (si cerca di muoversi) per la stanza su un

pedalò, un rola bola o altre diavolerie, magari già viste da qualche parte e considerate con simpatia. Sì, con tanta simpatia, ma finché si vedevano sopra altri diversi da te.

Un impatto coinvolgente

L'impatto con il corso di "giocoleria e arti circensi" è stato comunque molto coinvolgente. Da allora, ogni due martedì e fino al 19 aprile, i ragazzi del Progetto Giovani (un gruppo aperto ad accogliere altri componenti, purché abbiano un'età dai 14 ai 20 anni) si ritrovano all'oratorio dalle 19 alle 20.45 per seguire questo percorso laboratoriale in cui vengono messe in gioco diverse abilità personali. Tra queste: la concentrazione, la coordinazione, l'equilibrio, la forza di reazione, il controllo, la fiducia.

Sotto la guida di Manlio Casali, istruttore del gruppo "Ambaradan", lo scopo di questa iniziativa è trascorrere dei bei momenti insieme, mettendosi alla prova e apprendendo alcune competenze da poter utilizzare in seguito anche nell'animazione con bambini e ragazzi più giovani.

Chiunque fosse interessato a conoscere qualcosa di più su questa o sulle altre iniziative del Progetto Giovani (sostenuto dall'associazione Ruah, dalla Parrocchia e dall'Amministrazione Comunale di San Paolo d'Argon) può chiamare il numero 346.5350739 e contattare Marco Cortesi.

Il "Progetto Giovani"

Il Comitato Scuola-Famiglia

Anche quest'anno la nostra Scuola dell'Infanzia continua la buona e consolidata collaborazione con il Comitato Scuola-Famiglia.

Il Comitato è composto dalla Coordinatrice della Scuola e da due genitori per ogni sezione che sono stati eletti come rappresentanti di classe con regolare votazione a settembre.

I membri eletti hanno poi votato il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e altre nomine ancora. Si possono candidare tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola e le elezioni si rinnovano annualmente. Per le periodiche riunioni indette dal Comitato la scuola mette a disposizione i propri spazi e ad esse possono partecipare tutti i genitori dei bambini. Anche se il Comitato non è un organo collegiale è comunque ri-

conosciuto come un'Associazione di fatto secondo le normative vigenti.

È l'importante collegamento tra la scuola e i genitori e ha tra i suoi obiettivi principali quello di mantenere informati i genitori dei programmi della Scuola e soprattutto di coinvolgerli nelle varie iniziative che vengono proposte durante l'anno scolastico per stimolarne una loro attiva partecipazione.

Tante iniziative permettono di ricavare dei fondi da finalizzare, per migliorare la scuola con attrezzature didattiche e ricreative oppure per organizzare delle uscite per i bambini. Con il ricavato dell'ultima vendita delle torte fatte da mamme e nonne, per esempio, a febbraio i bambini sono potuti andare tutti a teatro gratuitamente. E anche con il ricavato dei lavoretti di Natale fatti dalle mamme si

è potuto dare ai bambini nuovo materiale ricreativo.

Come membro del Comitato posso concludere dicendo che è vero che farne parte è impegnativo, specie nel periodo natalizio e per l'organizzazione delle feste d'inizio e di fine anno, ma quando ne fai parte e ti rendi conto di quanto la Scuola dell'Infanzia conta sul Comitato e di quanto anche tu sei molto più informata sulle iniziative e vivi più da vicino la scuola del tuo bambino lo fai proprio volentieri!

Inoltre anche tra noi mamme del Comitato si sono instaurate delle belle amicizie che continuano anche fuori dalla Scuola; quindi è sicuramente un'esperienza positiva.

Monica Cattaneo
Comitato Scuola-Famiglia

Nostro figlio alla Scuola dell'Infanzia

Da quest'anno anche il mio bambino frequenta la Scuola dell'Infanzia "Don Angelo e Giacomo Zois": è un piccolo nella sezione degli Azzurri.

Le sezioni sono sette e denominate con dei colori: gli Azzurri appunto, poi i Rossi, gli Arancioni, i Verdi, i Gialli, i Ciclamini e i Bianchi.

Quest'anno gli ospiti sono circa 180 bambini. Nei primi giorni dell'inserimento a settembre, seppur con la grande emozione di quell'importante momento, ho capito subito che a Matteo l'ambiente piaceva sicuramente. Infatti, al di là di ogni nostra più rosea previsione, si è trovato subito bene dall'inizio sia con l'educatrice che con i suoi 14 piccoli compagni. Del resto questa Scuola è molto ben strutturata e già dalle



prime settimane è cominciato un programma molto ricco di iniziative sia educative che ludiche e didattiche tra cui anche la psicomotricità, che ai bambini piace un sacco e i vari laboratori suddivisi per fasce d'età. Per non parlare poi delle frequenti uscite che sono sempre oltre che divertenti anche davvero interessanti! Insomma... i bambini non hanno di cer-

to il tempo per annoiarsi! L'ambiente poi è familiare e le educatrici sono tutte carinissime e ben preparate. Inoltre c'è anche don Angelo che vigila quasi quotidianamente sui nostri bambini! In conclusione posso dire che le solite preoccupazioni iniziali vengono poi pian piano sostituite dalla consapevolezza che i bambini si adattano a quello che sta loro attorno molto meglio di quanto pensiamo noi. Ogni bambino che arriva alla Scuola dell'Infanzia ha un suo carattere ben definito e differente dagli altri, ma vi assicuro che le educatrici imparano a conoscerlo e a capirlo presto e di conseguenza ogni bambino è trattato e rispettato proprio per le sue caratteristiche personali.

Monica Cattaneo

8 marzo - Giornata della donna

Un omaggio all'universo femminile

La proiezione del film "La prima cosa bella" di Paolo Virzì

Ad accogliere le gentili ospiti, martedì 8 marzo scorso presso la sala della Biblioteca Comunale di San Paolo d'Argon, il Sindaco Elena Pezzoli, l'assessore alla Cultura Annalisa Speranza, l'assessore ai Servizi Sociali Ornella Plebani e la bibliotecaria Gabriella Fisso.

Uno staff in rosa dunque, come si conviene a una serata in onore delle donne, dalle più giovani alle nonne di ogni età. Più di cento rappresentanti del gentil sesso, ed anche alcuni uomini, hanno infatti assistito alla proiezione del film: "La prima cosa bella" di Paolo Virzì.

Un commedia drammatica

Dopo la coinvolgente introduzione ad opera del Sindaco, gli spettatori hanno seguito con vivo interesse le vicende di Anna (Micaela Ramazzotti

e poi Stefania Sandrelli), mamma bella ed esuberante, quanto scomoda e anticonvenzionale, raccontate attraverso gli occhi dei figli: Bruno (Valerio Mastrandea) e Valeria (Claudia Pandolfi). E mentre la prorompente vitalità di Anna deve soccombere di fronte all'avanzare inesorabile del suo male, Bruno rilegge, dal punto di vista di un uomo ormai maturo, fatti e comportamenti di persone che hanno affollato la sua infanzia e giovinezza, per arrivare a concedere infine a tutti quanti, primo tra tutti a se stesso, una nuova occasione e un nuovo inizio, prima che sia troppo tardi.

L'inno all'affettività

"Una commedia drammatica – come ha detto il Sindaco, - colma di sentimenti e spoglia di sentimental-

ismi. Una fedele riproduzione delle tante occasioni mancate che costellano la vita di ognuno di noi, ma allo stesso tempo un inno all'affettività e all'allegria, nonché una speranza di rinascita che a nessuno viene negata".

Un arrivederci molto dolce

Questa felice iniziativa, di presentare per la Festa della Donna un film "al femminile", con delicati e struggenti motivi di riflessione, viene proposta ormai da diversi anni, grazie proprio alla squisita sensibilità del Sindaco Pezzoli. E a seguire, una graditissima fetta di ottima torta mimosa per tutti, servita direttamente dal Sindaco.

Rossella Tomassoni



Contro la violenza sulle donne

La violenza sulle donne è il tema che sarà affrontato martedì 29 marzo alle 20.30 nella Sala Consiliare del Centro Civico di San Paolo d'Argon. Un incontro che l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Aiuto Donna "Uscire dalla violenza" Onlus vuole proporre per non abbassare la guardia contro i soprusi che alcune donne subiscono. Sono previsti gli interventi di Oliana Maccarini, presidente di Aiuto Donna che esporrà le esperienze che affronta la sua associazione; Sara Modora, coordinatrice di Aiuto Donna, presenterà il fenomeno della violenza domestica, mentre Elisabetta Hoening, legale di Aiuto Donna, affronterà gli aspetti legali. Infine, la psicologa-psicoterapeuta Bruna Marzi descriverà gli aspetti psicologici della violenza sulle donne.

Info: Biblioteca L. Cortesi tel. 035.4253060.

Il commento

L'8 marzo raccontato da un uomo

Per una sera si è sentito, con tutta la sua forza e graffiante ironia, una minoranza

Anche quest'anno il Comune per la Festa della Donna, l'otto marzo organizza la proiezione di un film presso la sala consiliare della biblioteca e anche quest'anno vengo invitato da mia moglie che mi fa capire che la mia presenza è ben accettata per via delle due righe che avevo scritto riguardo la serata dello scorso anno, sperando che ne scriva altre due anche questa volta.

Non prometto niente a mia moglie, le dico che forse non andrò (in fondo è bello che festeggino tra loro senza i soliti maschietti tra i piedi), ma il suo modo gentile di insistere e la curiosità di vedere il film mi convincono ad andare... solo ad andare.

Stavolta arrivo un quarto d'ora prima dell'orario fissato per l'inizio della proiezione. C'è già un buon numero di loro, la sala è già stata preparata (luci, schermo, sedie), e tempo venti minuti scarsi siamo tutti seduti e pronti a vedere il film (uso il maschile perché ci siamo anche noi del sesso forte e che rispetto all'anno passato siamo più che raddoppiati: dieci invece che quattro).

Quindi, praticamente in perfetto orario, dopo una breve presentazione del Sindaco, scusate, della signora Sindaco, inizia la proiezione. Solo cinque secondi circa per regolare il volume del sonoro e poi ci gustiamo il film "La prima cosa bella", una brillante commedia italiana con qualche risvolto triste, ambientata nella Livorno dagli anni Sessanta/Settanta fino ai giorni nostri.

Prima di essere "preso" dalla storia del film, mi ricordo che l'anno scorso avevo scritto, scherzandole un poco, che le femminucce spesso



non sono puntuali e quasi sempre litigano con la tecnologia capendoci comunque ben poco, invece quest'anno... puntualissime, ordinate, perfetta conoscenza degli strumenti tecnici per proiettare, insomma tutta un'altra cosa.

Mi chiedo: "vuoi vedere che è tutto così perfetto perché vogliono sfatare certi luoghi comuni e dimostrare che anche loro ci sanno fare?". Se è così sono proprio un po' permalosine (questo è per loro genetico, ma le rende attraenti a noi maschietti) e poi personalmente non ho dubbi sul fatto che il gentil sesso impari dai suoi errori prima del sesso forte, che spesso è più cocciuto e meno flessibile.

Comunque sia, a differenza dello scorso anno dove c'era stato qualche chiacchiericcio, qualche risatina e qualche commentino sui protagonisti maschili (il film di allora lo permetteva), le presenti in sala seguono

la trama in silenzio con attenzione e trasporto emotivo, ed alla fine, molte di loro non hanno avuto alcuna difficoltà e nessuna vergogna ad ammettere che in alcuni passaggi del film si sono commosse e qualche lacrimuccia è scappata.

Poi, al termine della proiezione, via tutte spedite ed allegre nella sala vicina a far la festa alla torta mimosa, alla frutta fresca e alle chiacchiere (quelle di carnevale) brindando con il fragolino e via di chiacchiere (quelle a voce) per una buona mezzora, in perfetto stile femminile; nel frattempo due maschietti le omaggiano distribuendo rametti di mimose.

Mentre la serata si avvia rapidamente alla conclusione, mi viene in mente il comportamento dei mass media (televisione, radio e giornali) che spesso dipingono le donne come delle forsennate che il giorno della loro festa pretendono mimose dai loro compagni e che la sera si riversano in locali dove si tengono spogliarelli maschili, beh, non mi sembra che sia così qua da noi dove le donne l'anno scorso hanno fatto vedere il loro lato allegro e divertente e quest'anno il lato serio ed emotivo in modo semplice e tranquillo.

Che lato ci faranno vedere il prossimo anno?

Questa è la conclusione di una piacevole serata, però un appunto devo trovarlo: hanno sbagliato il numero previsto di presenze e qualcuna è rimasta in piedi (devono ancora imparare ad organizzare per bene un evento), quindi... più sedie o cambiate sala!

Uno dei dieci

Visita alla mostra allestita a Palazzo Reale e alla chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano

I segreti dell'Arcimboldo

La riscoperta di un artista che visse tra Leonardo e Caravaggio

Domenica 20 febbraio scorso si è svolta la trasferta a Milano in due tappe: la prima a Palazzo Reale, la seconda al complesso monastico di Santa Maria delle Grazie.

A Palazzo Reale è stato possibile visitare la mostra dal titolo "Arcimboldo - Artista milanese tra Leonardo e Caravaggio" inaugurata il 10 febbraio scorso e visitabile fino al 22 maggio 2011, che raccoglie le opere del pittore cinquecentesco Giuseppe Arcimboldo.

Prima di accedere alle tavole più celebri dell'artista milanese, i partecipanti hanno seguito un percorso introduttivo propedeutico sia per contestualizzare il lavoro dell'artista nel periodo storico, nella Milano del lusso e nelle ricche corti europee, sia per meglio comprenderne la peculiare originalità.

Gli studi leonardeschi sulla rappresentazione dei volti, in cui l'espressività è molto accentuata e caricaturale, insieme all'interesse per la natura e le strutture degli animali e dei vegetali furono il punto di partenza del-

la ricerca compositiva dell'artista.

L'opportunità di essere ospite alla corte dell'Imperatore d'Austria Massimiliano II d'Asburgo e, in seguito, del suo successore Rodolfo II garantì all'Arcimboldo una fama internazionale e la rara possibilità di avere accesso alle "Wonderkammer", ossia alle "stanze delle meraviglie", in voga presso le corti europee, in cui i nobili collezionavano ed esponevano in voluminose teche gli esemplari di animali o vegetali di origine esotica o qualsiasi bizzarra curiosità dalle (presunte) proprietà magiche.

Nonostante la celebrità presto raggiunta dalle sue opere, purtroppo quelle pervenute fino ai giorni nostri non sono molte.

Tra le più celebri, protagoniste delle sale più affollate della mostra, ci sono le serie dedicate alle quattro stagioni e ai quattro elementi della cosmologia aristotelica: aria-acqua-terra-fuoco.

La scelta meticolosa degli elementi utilizzati nelle composizioni, lo studio della morfologia e del loro acco-

stamento cromatico hanno consentito all'artista di ottenere dei ritratti allegorici in cui esiste anche una corrispondenza o un'affinità di significato tra il particolare e la visione d'insieme.

È lo stesso meccanismo che si ritrova nel "Ritratto del bibliotecario", dove i libri si dispongono in modo tale da ricostruire la figura umana che svolge il mestiere ad essi naturalmente correlabile.

"Nulla è quel che sembra" pare voler comunicare l'artista all'osservatore e il gioco si ripete anche con le curiose "nature morte reversibili" nelle quali, per esempio, una ciotola colma di ortaggi, se capovolta, diventa l'allegoria di un ortolano.

Conclusa la visita alla mostra, la tappa successiva della trasferta è stata la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, patrimonio dell'Unesco e punto di riferimento importante dell'architettura milanese, legata ai nomi di artisti di gran calibro, quali Leonardo da Vinci e Donato Bramante.

Infatti nel refettorio dell'antico convento domenicano, adiacente alla chiesa di Santa Maria delle Grazie e purtroppo bersaglio dei bombardamenti della seconda guerra mondiale, è possibile ammirare la celebre "Ultima Cena" di Leonardo da Vinci; Donato Bramante è l'autore della parte absidale (o tribuna) della Chiesa, con la ricca ed elegante decorazione in marmo e in cotto.

Il complesso monastico fu eretto per volere del duca di Milano Francesco I Sforza, che finanziò la costruzione di un convento domenicano ed una chiesa nel luogo dove si trovava una piccola cappella dedicata a





Santa Maria delle Grazie. I lavori si conclusero alla fine del 1400 e, con Ludovico il Moro, le Grazie divennero il luogo di sepoltura degli Sforza. Successivamente il convento divenne sede del tribunale dell'inquisizione e fu purtroppo interessato dai saccheggi del periodo napoleonico, per cui furono trafugate opere preziose, quali la tela della "Incoronazione di spine" di Tiziano, oggi conservata al Louvre.

Sono invece sopravvissute e ancora oggi visibili la tribuna bramantesca, elegante nelle linee architettoniche pulite, il coro ligneo a intarsio, uno dei più belli del Rinascimento, e le cappelle laterali che conservano stucchi, affreschi e sarcofagi di preziosa fattura.

Al termine di questa seconda tappa, la comitiva è rientrata a San Paolo d'Argon.

A conclusione di questo breve resoconto, mi permetto di esprimere un ringraziamento a tutti i partecipanti e, in particolare, a Silvia Sandrinelli che ha curato l'organizzazione dell'evento e ha condotto personalmente, con competenza e chiarezza, la visita alla chiesa di Santa Maria delle Grazie e al piccolo chiostro laterale.

Annalisa Speranza
Assessore alla Cultura

Tutti i vantaggi della Giovani Card

Durante il mese di marzo, i cittadini di età compresa tra i 15 e i 25 anni riceveranno una lettera contenente la Giovani Card 2011.

La carta servizi è riservata ai residenti di tale fascia d'età di ciascuno dei 30 Comuni della Provincia di Bergamo aderenti all'iniziativa (Almè, Almenno San Bartolomeo, Azzano San Paolo, Bergamo, Boltiere, Bonate Sopra, Brusaporto, Comun Nuovo, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Orio al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pedrengo, Ponteranica, San Paolo d'Argon, Sarnico, Sorisole, Stezzano, Torre Boldone, Urganò, Treviglio, Treviolo, Verdellino, Verdello, Villa d'Almè, Villa di Serio, Zanica).

Gli aventi diritto a San Paolo d'Argon sono più di 700, tra maggiorenni e minorenni; il totale sui 30 Comuni aderenti supera le 41.500 unità.

La Giovani Card consente di fruire di riduzioni sul prezzo di ingresso a teatri, impianti sciistici, parchi convenzionati del territorio bergamasco e delle vicine province, con l'obiettivo di favorire o incentivare l'accesso a proposte culturali, di intrattenimento, sportive da parte dei giovani.

Inoltre, grazie ad una convenzione stipulata con oltre 200 esercenti della provincia, la Card consente di ottenere sconti (variabili tra il 15 ed il 25%, a discrezione del singolo esercente aderente all'iniziativa) sull'acquisto di beni di varie categorie merceologiche.

Oltre alla tessera, il progetto riconferma anche quest'anno il fondamentale ruolo del sito internet

La Carta che ti serve.
GIOVANI CARD 2011

Buoni Sconto Speciali!!!

Oltre 200 negozi convenzionati. Cercali su giovanicard.it

Ingressi ridotti presso locali, parchi divertimento, concerti, teatri, mostre, impianti sciistici e sportivi.

TESTIMONIAL GIOVANICARD

Vinci viaggi Ryanair e altri fantastici premi!

Visita il sito: giovanicard.it Trovaci su: [facebook.com](https://www.facebook.com/giovanicard)

È un'iniziativa dei comuni di:

Almè, Almenno San Bartolomeo, Azzano San Paolo, Bergamo, Boltiere, Bonate Sopra, Brusaporto, Comun Nuovo, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Orio al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pedrengo, Ponteranica, Sarnico, Sorisole, Stezzano, Torre Boldone, Treviglio, Treviolo, Urganò, Verdellino, Verdello, Villa d'Almè, Villa di Serio, Zanica.

Partner dell'iniziativa:

Intesa Sanpaolo, ...

www.giovanicard.it

come riferimento interattivo per conoscere più in dettaglio le iniziative promosse, gli enti e le aziende coinvolti nel progetto, le novità e soprattutto per iscriversi gratuitamente alla newsletter, lo strumento di informazione per essere sempre aggiornati sulle proposte riservate ai giovani.

Registrandosi come nuovi utenti del sito, i possessori della GiovaniCard riceveranno informazioni sulle ultime novità, gli eventi e le promozioni speciali, potranno partecipare all'estrazione di premi o proporsi come testimonial dell'iniziativa.

Annalisa Speranza

Un'occasione per imparare

Il gioco del teatro

Due corsi per bimbi e ragazzi



La Biblioteca comunale Luigi Cortesi propone due corsi di teatro per ragazzi e bimbi. Perché un corso di teatro? Per imparare a giocare in modo nuovo. Per scoprire i segreti del teatro. Per migliorare la propria capacità comunicativa attraverso la parola, il gesto, il movimento. Per sviluppare la propria creatività. Per tentare di vincere la propria timidezza. Per imparare ad esprimere le emozioni che solitamente si tengono nascoste. Per conoscere meglio se stessi e gli altri.

Da febbraio il regista Umberto Zanoletti del "Teatro Minimo" di Ardesio segue una quarantina di bambini della scuola primaria, divisi in due gruppi, primo e secondo ciclo.

La scuola di teatro, accolta con entusiasmo dai bambini, proseguirà fino a maggio e culminerà con uno spettacolo all'Auditorium comunale.

Teatroattivo gira un cortometraggio

Anche per i ragazzi della scuola secondaria è stato attivato un corso di teatro a cura di Beppe Nespoli, regista e autore di "Teatroattivo" di Zanica e dell'educatrice del "Progetto Giovani" Serena Nosari.

Durante questo corso verrà girato un cortometraggio con il quale il gruppo parteciperà al concorso "Proposte artistiche di legalità 2011" indetto dal Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli.

Ogni cosa ha la sua stagione

di Enzo Bianchi

I giorni degli aromi. I giorni del focolare. I giorni del presepe. I giorni della memoria. Luoghi e tempi che attraversano gli anni, segnano il ritmo delle nostre gioie e dei nostri incontri per diventare l'intera vita.

"Ogni cosa alla sua stagione", dice il proverbio, e qui le stagioni raccontate sono quelle dell'uomo.

Le quiete ore del ricordo e della meditazione, i pranzi consumati insieme, gli istanti dell'amicizia che scalda il cuore. Il tempo presente che la vecchiaia insegna a gustare ogni giorno.



La vita oscena

di Aldo Nove

Una spietata discesa agli inferi, dove la spasmodica ricerca di desiderio occupa il dolore, l'oscenità è l'unica purezza, e la morte si consuma nella depravazione ripetuta, come una lenta combustione, sino alla fine. O sino a vedere la luce oltre le fiamme.

"Ero piccolo ma già sapevo che riempirsi di cose era il modo che usiamo per sentirci il più lontano possibile dalla morte". Un bambino osserva il mondo degli adulti con la sua voce tersa e visionaria. Il padre che guida velocissimo cantando jingle di Carosello, ma da quando la moglie si è ammalata spesso ferma l'auto di colpo e "fa la faccia della morte".

La madre che era una hippy e ora ha il cancro e aspetta la morte, ma a morire per primo è il marito, "come un'offesa inimmaginabile".

Rimasto solo, ormai adolescente, il protagonista sprofonda nell'alcol e negli psicofarmaci finché per errore non manda a fuoco la casa.

E comincia la sua iniziazione all'abisso, dove droga e irrefrenabile desiderio sessuale ricalcano il meccanismo dell'attesa e del consumo che riempie le nostre esistenze. Una specie di morte in vita da cui però - imprevista - affiora la rinascita.



I nuovi acquisti

Cosimo Argentina*Maschio adulto solitario***Ferdinando Balzarro***Punto vitale***Giuseppe Lupo***Ballo ad Agropinto***Mauro Covacich***Prima di sparire***Giancarlo Leucadi***Il confessore a mezza paga***Gianfranco Bettin***Nebulosa del Boomerang***Vinicio Capossela***Non si muore tutte le mattine***Elizabeth Eslami***Il mio matrimonio combinato***Georges Simenon***Maigret e il produttore di vino***George R. R. Martin***Il portale delle tenebre***Vincenzo Caricari***Racconti di primavera***Andrea Bajani***Se consideri le colpe***Andrej Longo***Dieci***James Grippando***Oltre la verità***Carlo D'Amicis***La guerra dei cafoni***Walter Fontana***Non ho problemi di comunicazione***Gabriella Ambrosio***Prima di lasciarsi***Sebastiano Nata***Mentre ero via***Marco Salvador***Il longobardo***Giuseppe Culicchia***Il paese delle meraviglie***Gianni Clerici***Erba rossa***Daria Bignardi***Un karma pesante***Michael Connolly***La lista***Aldo Nove***La vita oscena***Sharon Bolton***Raccolto di sangue***Clara Sánchez***Il profumo delle foglie di limone***Ernesto Aloia***Paesaggio con incendio***Gordon Reece***Topi***Alessandro Barbero***Gli occhi di Venezia***José Luís Peixoto***Il cimitero dei pianoforti***Glenn Cooper***La mappa del destino***Eric-Emmanuel Schmitt***La scuola degli egoisti***Marco Malvaldi***Odore di chiuso***Jacqueline Kelly***L'evoluzione di Calpurnia***Mordecai Richler***La versione di Barney***Laura Mancinelli***Due storie d'amore***James Patterson***Il regista d'inganni***Thomas Mann***La montagna incantata***Florina Ilis***La crociata dei bambini***Giorgio Scerbanenco***Il cane che parla***Rebecca Hunt***Il cane nero***Mariapia Veladiano***La vita accanto***Alberto Angela***Impero: un viaggio nell'Impero di Roma seguendo una moneta**Vulcani: l'inferno sulla Terra***Mario Tozzi***L'Italia segreta: viaggio nel sottosuolo da Torino a Palermo***Bruno Vespa***Il cuore e la spada, storia politica e romantica dell'Italia unita: 1861 - 2011***Anne Jones***Liberarsi dalle energie negative: semplici passi per migliorare il benessere in casa e al lavoro***Antonietta Monzo Menossi***Guida al ricamo sfilato***Enzo Bianchi***Ogni cosa alla sua stagione***Salvatore Settis***Paesaggio, Costituzione, cemento: la battaglia per l'ambiente contro il degrado civile***Piorgiorgio Odifreddi***C'è spazio per tutti: il grande racconto della geometria***Tahar Ben Jelloun***Marocco, romanzo***Shaunti Feldhahn***Perché gli uomini fanno sesso con il lavoro e le donne se ne innamorano***Graziella Favaro***A scuola nessuno è straniero: insegnare e apprendere nella scuola multiculturale***Roberta De Monticelli***La questione morale***Andrea Frediani***101 battaglie che hanno fatto l'Italia unita: rivolte popolari, azioni eroiche e scontri sanguinosi per realizzare un sogno***Dominique Lapierre***India mon amour**Scuola di ricamo dalla A alla Z***Nicholas Einhorn***Giochi di prestigio e facili trucchi magici***Alberto Agosti***Cinema e scuola: 50 film per bambini e adolescenti***Emilio Gentili***Contro Cesare. Cristianesimo e totalitarismo nell'epoca dei fascismi***Michael Cremonesi***Archeologia proibita: storia segreta della razza umana***Thomas Geve***Qui non ci sono bambini. Un'infanzia ad Auschwitz***Brenda Woods***Vorrei essere libera***Juan Muñoz Martin***Fra Pierino e il suo ciuchino***Louis Sachar***Buchi nel deserto***Christine Nöstlinger***Paul l'investigacuoco***Catherine Stern***La biodiversità a piccoli passi*

Associazione Genitori di San Paolo d'Argon

In fondo... è Carnevale!



Siamo al primo appuntamento del 2011 e corre quindi l'obbligo di aprire il nuovo capitolo con qualche informazione sull'anno trascorso, tanto per tirare un po' le somme nonchè illustrare qualche progetto per il futuro.

Scorrendo le iniziative dell'anno passato, ci troviamo davvero di fronte a tante attività prese per mano dall'Associazione Genitori di San Paolo, sia quelle squisitamente "nostre", sia quelle in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o altre Associazioni del nostro paese.

Come citarle tutte? Ci vorrebbe troppo spazio, anche spendendo poche parole per ognuna... Fare un elenco? Troppo noioso, chi reggerebbe fino alla fine? Allora, perchè non ispirarsi alla primavera che sta bussando ai nostri usci e lasciarsi trasportare dalla brezza, un po' qui e un po' là, nominando qualche iniziativa, qualche progetto, senza un ordine?

Un calendario di iniziative

Chi non sa, per esempio, che l'Associazione mette il proprio zampino nella "Merendalonga"? La "Festa attorno all'albero", la conosciamo tutti, vero? E i nostri figli più pic-

coli... non tornano forse a casa entusiasti delle "Notti bianche" e di "Halloween"?

Sottolineiamo anche, naturalmente, momenti meno ludici: la partecipazione all'organizzazione di corsi di alfabetizzazione per donne straniere, la partecipazione al progetto educativo, unitamente all'Istituto Comprensivo, sfociato nell'"Educalendario"; in più, siamo presenti, su richiesta dell'Istituto Comprensivo, alla commissione che riguarda i "bambini diversamente abili".

Vogliamo dimenticare i corsi di formazione per Rappresentanti di Classe? O l'organizzazione di corsi di formazione per i Volontari dell'Associazione? Aspettate... c'è il sostegno economico per adozioni a distanza e per Suor Fausta.

Volete l'ultimo motivo di orgoglio? Mesi di affiancamento, due volte la settimana, ad un ragazzo diversamente abile al banco della biblioteca!

Pensate che siano davvero tante e tanto impegnative queste attività? Ne ho citate solo una parte; per il 2011 non pensiamo di fermarci a queste, ormai acquisite ed inserite nei cromosomi dell'Associazione, ma abbiamo in cantiere anche qualcos'altro (tanto per tenerci impegnati...), come un percorso di formazione per genitori di ragazzi della Scuola Secondaria, attività di integrazione per famiglie straniere ed altro ancora.

Siamo però alla fine dell'inverno, bisogna scrollarsi di dosso i rigori di questa stagione ed il calendario ci aiuta portandoci il carnevale.

Come ormai consuetudine, ci siamo ritrovati con i nostri bambini alla Sala del Sole, il "martedì grasso", per celebrare l'allegria e la spensieratezza che solo tale ricorrenza dona.

Per rinnovare e dare nuovo vigore a questa festa, quest'anno abbiamo proposto, in luogo dell'animazione degli anni scorsi, una spettacolo di burattini.

Eravamo certi della bontà della scelta, ma finchè i giochi non sono fatti aleggia sempre il timore che ci si metta di mezzo la cattiva sorte e qualcosa non vada per il verso giusto. Preoccupazioni infondate: lo spettacolo "Arlecchino e il campo dei diamanti" è stato molto bello e i burattinai sono stati molto coinvolti.

Il vero spettacolo? I bambini

Il vero spettacolo, però, sono stati i nostri bambini: mascherine colorate che, una volta entrate nella sala, si sono assiegate sotto il palco, vocianti e festanti fino all'inizio della magia del teatro dei burattini.

In quel momento è calato un silenzio irreale. Decine e decine di bambini attenti e concentrati, faccine truccate o nascoste dalle tinte dell'allegria, tutte ad osservare un unico punto e ad ascoltare, fino all'esplosione di partecipazione in questa o quella situazione resa viva nel legno del burattino dalla maestria del teatrante.

Al termine, musica, risate, merenda e fantasia per tutti. In fondo... è Carnevale!

Carlo Rota

La sensibilità ambientale è in una fase di consolidamento

La scelta del fotovoltaico

Sono circa 20 le famiglie che hanno deciso di installare un impianto a pannelli solari

La partecipata assemblea di fine settembre sul fotovoltaico per i cittadini aveva suscitato un notevole interesse e di riflesso anche le adesioni erano state significative.

Al termine della raccolta delle adesioni al progetto sono iniziati i primi rilievi. Il clima invernale non ha di certo facilitato le operazioni, comunque 20 famiglie hanno ricevuto i tecnici per le verifiche sui propri tetti, e per questi le varie soluzioni sono pronte e già parzialmente discusse con gli interessati.

“Per le altre famiglie le verifiche tecniche dovrebbero terminare entro i primi di aprile e di seguito l’elaborazione delle proposte”: questo è il piano di intervento che Val Cavallina Servizi ha comunicato in questi giorni rispetto al fotovoltaico per i cittadini di San Paolo.

È chiaro che le incertezze del governo sul futuro degli incentivi hanno pesato non poco sulla scansione dei tempi ipotizzati inizialmente ma rimaniamo fiduciosi sulle decisioni future.

L’Amministrazione comunale nel frattempo non è rimasta con le mani in mano: come già noto il Sindaco il 3 maggio 2010 a Bruxelles ha sottoscritto il Patto dei Sindaci e il consiglio comunale nella seduta del 29 dicembre scorso ha approvato il SEAP (Piano Strategico per l’Energia Sostenibile).

Il piano contiene tutte le strategie che il Comune metterà in atto per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂, anidride carbonica, nell’ambiente da oggi al 2020.

Tutto questo giro di informazioni per dire che il foto-

voltaico per i cittadini è compreso nel progetto (SEAP), per cui, approvato il progetto, avremo un supporto finanziario che ci permetterà di attivare e consolidare un virtuoso impegno a tutela dell’ambiente.

Quando il notiziario arriverà ai cittadini le famiglie che hanno dato l’adesione al progetto avranno già ricevuto la visita dei tecnici; qualora questo non fosse avvenuto invitiamo a mettersi in contatto con l’ufficio tecnico del Comune (035.4253026) che provvederà a concordare le date dei sopralluoghi.

Ai primi di febbraio l’impianto fotovoltaico sulle scuole è stato attivato e collegato alla rete; sul pannello

luminoso posto in prossimità dell’accesso alle scuole di via Papa Giovanni XXIII si possono leggere i dati dell’energia prodotta in kw e della CO₂ che abbiamo evitato di immettere nell’atmosfera.

L’impianto ha una potenza nominale di 40 kwp e ogni anno produrrà circa 44.000 kw/h e, dato importante, verranno evitate emissioni per 23.500 chilogrammi di CO₂.

Negli ultimi tempi sono aumentati sui tetti i pannelli fotovoltaici: questo è un segnale importante di quanto la sensibilità ambientale sia in fase di consolidamento.

Concludo riprendendo una frase già più volte utilizzata ma estremamente attuale: “perché il mondo in cui viviamo non l’abbiamo ricevuto in eredità dai nostri padri, l’abbiamo in prestito dai nostri figli”.

Cortesi Giorgio

Assessore alla Pace e all’Ambiente



Tamburello inarrestabile

Vinta anche la Coppa Europa



Il 19 febbraio 2011, lasciato alle spalle un anno da incorniciare, la squadra di tamburello di serie A femminile di San Paolo d'Argon si è rimessa subito in campo.

Dopo aver concluso la stagione open conquistando tre dei trofei in palio, la squadra di Vismara ha disputato il campionato indoor che, a differenza del 2010, vedeva un unico girone al termine del quale si sarebbe decretata la squadra vincitrice. Tra le squadre oltre al team orobico erano presenti le tre squadre trentine del Sabbionara, Tuenno e Segno e la squadra sarda del Santa Giusta.

Un campionato vivo e pieno di emozioni grazie anche all'equilibrio che è stato raggiunto dalle squadre rispetto agli anni passati. L'impresa per le ragazze di San Paolo è stata molto ardua, ma anche molto soddisfacente. Un campionato vinto in casa in quanto, per pura coincidenza, l'ultima giornata era stata designata alla

palazzetto comunale di San Paolo d'Argon, alle argonesi sarebbe bastato vincere 2 della 3 gare da disputare e ancora una volta la squadra ha saputo rispondere positivamente alla sfida conquistando lo scudetto con una gara in anticipo.

“Una grande soddisfazione per tutti sia perché si è giocato in casa, sia perché per il secondo anno consecutivo la squadra ha confermato di essere la migliore d'Italia”, afferma il presidente Beretta.

Sulla vetta dell'Europa

Il 27 febbraio 2011 terminati i festeggiamenti per il secondo scudetto indoor la squadra delle ragazze ha dovuto rispondere ad un altro importante appuntamento: la Coppa Europa indoor alla quale ha avuto diritto a partecipare grazie alla vittoria del campionato del 2010.

Le ragazze sono così partite per Arles (Marsiglia) ben consapevoli del-

l'importanza di questo traguardo importantissimo.

La Coppa Europa si è disputata in due gironi di qualificazione, le prime classificate accedono al girone finale, le altre continuano le gare in un torneo parallelo: la Coupe de la Reine.

La prima giornata si è conclusa in modo positivo per le nostre ragazze che hanno sconfitto la squadra della Catalogna e quella molto temuta delle francesi. La domenica mattina la squadra orobica ha conquistato gli ultimi 3 punti vincendo contro la squadra ungherese. Al termine del girone la classifica vedeva la squadra del San Paolo d'Argon (rappresentante dell'Italia) prima seguita dal Poussan (per la Francia).

La finale tra Italia e Francia vede le azzurre conquistare punto su punto e sconfiggere per 13 a 4 la squadra francese salendo sul tetto d'Europa.

“Un successo meritato e conquistato con un tanto lavoro e tanta fatica - commenta il coach Vismara -. Allenare le ragazze ormai da alcuni anni e sono contento che ora riescano a raccogliere i frutti dei tanti sacrifici. Siamo un ottimo gruppo che in questo anno ha vinto praticamente tutto, un piccolo rammarico per lo scudetto open. La squadra è già al lavoro e si sta allenando per la preparazione dello scudetto open che partirà il prossimo 3 aprile”.

Un ringraziamento particolare va al presidente Beretta senza il quale nulla sarebbe così fantastico, alla squadra, a tutti coloro che ci sostengono ogni domenica ma soprattutto a tutte le ragazze e allo staff: Veronica Trapletti, Luana Parodi, Chiara Parodi, Ilaria Balasina, Martina Mazzucchetti, Silvia Lorenzi, Serena Barcella, Vittoria Magri, Frank Vismara, Matteo Bortolotti, Alessandro Belotti e Manuel Martelli.

Veronica Trapletti

Karate: tre atleti sul podio

Michele Bonomi, Simone Manenti e Camilla Minuscoli

Il 27 febbraio scorso l'Associazione Sportiva Dilettantistica Ku Shin Kan karate club Urganano ha partecipato con tre atleti di San Paolo d'Argon al Campionato regionale Fesik in cui si sono confrontati 900 atleti provenienti da tutta la Lombardia.

Michele Bonomi si è classificato al primo posto nel kata (forme) e nel Kutime (combattimento).

Simone Manenti si è classificato al terzo posto nel Kumite mentre Camilla Minuscoli si è classificata al secondo posto nel kata.

Un grande traguardo per i tre atleti ai quali va un corale applauso per l'impegno e per la determinazione con cui praticano il karate.



Centro Sportivo Comunale San Paolo d'Argon

Tutto ciò che potete desiderare

Il Centro Sportivo si rivolge alle Associazioni e Gruppi sportivi, agli Enti e Federazioni ma anche a gruppi spontanei (classi,...) per mettere a disposizione i suoi spazi ed impianti, per organizzare manifestazioni, incontri, giochi. L'ampio palazzetto divisibile dà la possibilità di contenere più campi di gioco.

Il grande spazio verde è l'ambiente accogliente in grado di fornire, specie nei mesi primaverili ed estivi, un punto di ritrovo per famiglie e giovani dove trascorrere momenti di relax, di gioco e di incontro. Il bar del Centro con la pizzeria ha la possibilità di organizzare delle "pizzate" a favore di gruppi di atleti, di scolaresche e famiglie a prezzi agevolati oltre ad essere sempre disponibile anche per la pizza d'asporto.



Già da ora si hanno in programma, per la primavera, presso Il Centro Sportivo alcune manifestazioni: domenica 22 maggio nella palestra chiamata Palagiocando si svolgerà dalle 9.00 alle 18.00 la Finale provinciale di Pallavolo Under 13; nei primi giorni di giugno ci sarà, in collaborazione con il Centro Mini-

basket "Argonauti" di San Paolo D'Argon il Torneo di Minibasket per la categoria dagli 8 agli 11 anni;

Nella seconda metà di giugno e a settembre in collaborazione con il Tennis Club e la Scuola Tennis San Paolo D'Argon si svolgeranno Tornei di Tennis per adulti e per i ragazzi fino ai 16 anni; sempre a giugno una giornata di Pallavolo a cura dell'Associazione genitori.

A luglio-agosto ci saranno Tornei di calcio a 5 e a 7; in collaborazione anche con l'Oratorio verranno proposte proiezioni all'aperto di films per ragazzi in collaborazione con il "LAB 80" e, infine, rappresentazioni all'aperto di spettacoli di burattini.

Ezio Draghi

Un calendario ricco di competizioni

Mountain bike: Pronti...via!

A San Paolo d'Argon si disputa la seconda prova del Circuito Orobie Cup



La primavera è ormai alle porte e i nostri bikers sono pronti a ricominciare!

A dire il vero non si sono mai fermati. Durante l'inverno hanno sfidato il freddo, la neve, il ghiaccio, niente li ha fatti desistere, consapevoli così facendo di presentarsi ai nastri di partenza in perfetta forma.

Un calendario intenso e ricco di emozioni.

Sì, perché a marzo per i più grandi dalla categoria esordienti in su, si alzerà il sipario su quello che sarà l'impegno dei nostri atleti per tutta la stagione, con una prova non da poco degli Internazionali d'Italia di MTB 2011 che si è svolta a Sirmione il 13 marzo scorso. Il calendario è molto ricco e vario.

I Giovanissimi, ovvero dalla categoria G1 alla G6, dovranno affrontare gare del Circuito Orobie Cup Junior e del Trofeo Lombardia; Esordienti Allievi e Junior si cimenteranno invece in gare del Circuito Orobie Cup, oltre a gare del circuito degli Internazionali d'Italia e Top Class gare a livello nazionale per arrivare al clou, con la partecipazione nel mese di lu-

glio al Campionato Italiano, che quest'anno si svolgerà fortunatamente a Odolo, in provincia di Brescia, diciamo piuttosto "vicino" a noi.

Insomma, tutte le domeniche la sveglia suonerà, se tutto va bene, non più tardi delle 7.00 per arrivare in tempo utile sui campi di gara per provare il percorso e "tastare il terreno".

Non solo bici...

L'impegno è notevole, ma supportato dalla voglia di stare insieme e far conoscenza di altri ragazzi, accomunati dalla stessa passione sportiva.

Quei temuti avversari durante la gara si ritrovano poi amici a giocare a calcio, a ridere, a raccontarsi barzellette e di tutto e di più al termine delle gare ma spesso anche in occasioni "fuori gara" come compleanni o feste tra ragazzi.

Anche per i genitori è l'occasione per non impigrirsi sul divano e trascorrere una domenica all'aria aperta, magari con in mano un panino e salame e un buon bicchiere di vino. Perché credetemi, la maggior

parte delle società organizzano dei ristori degni di un banchetto reale.

Che cosa c'è allora di più bello che condividere con i nostri figli momenti di svago e felicità?

Il divertimento è assicurato sia per grandi che piccini.

Un appuntamento da non perdere

Date importanti da non dimenticare sono il 10 aprile, quando a San Paolo d'Argon si svolgerà la seconda prova del Circuito Orobie Cup e ancora più importante il 4 settembre, giorno in cui, sempre a San Paolo d'Argon, la nostra Scuola di MTB organizzerà la finale del Trofeo Lombardia per le categorie esordienti allievi e junior

Fervono i preparativi per organizzare al meglio la manifestazione.

Ma non vi dirò altro, siete quindi invitati a partecipare, vi aspettiamo numerosi.

Non mi resta che augurare ai nostri bikers "in bocca al lupo!"

Roberta Bolis



È Nose Guard dei Lions Bergamo con il numero 74

Damiano Valota un Leone che ruggisce nel Football Americano

Ha diciotto anni ed ha appena vinto il Campionato d'Italia Under 18

Riconoscerlo è molto semplice. Basta osservare una partita di Football Americano dei Lions Bergamo e quando vedete qualche atleta che viene sbalzato con un volo fuori dal campo di gioco sapete che chi l'ha fatto è il numero 74: sotto quel numero della maglia c'è il colosso Damiano Valota.

Ha appena 18 anni, da tre gioca nella squadra dei Lions Bergamo. Con i suoi 191 centimetri per 120 chili di muscoli è un "gigante buono". Certo quando scende in campo è un vero "leone" che sa graffiare ed agguantare le prede. Prede che poi, poveri loro, sono gli avversari che incontra sul campo. Come i Draghi di Udine che nella finale Under 18 "High School" a Bresso lo scorso 18 dicembre ha sconfitto con un risultato che ha visto i Lions dominare per 46 a 13. Una finale glaciale che è valsa ai Lions il titolo di Campioni d'Italia. Una vittoria meritata, l'anno precedente il titolo era sfuggito per un soffio.

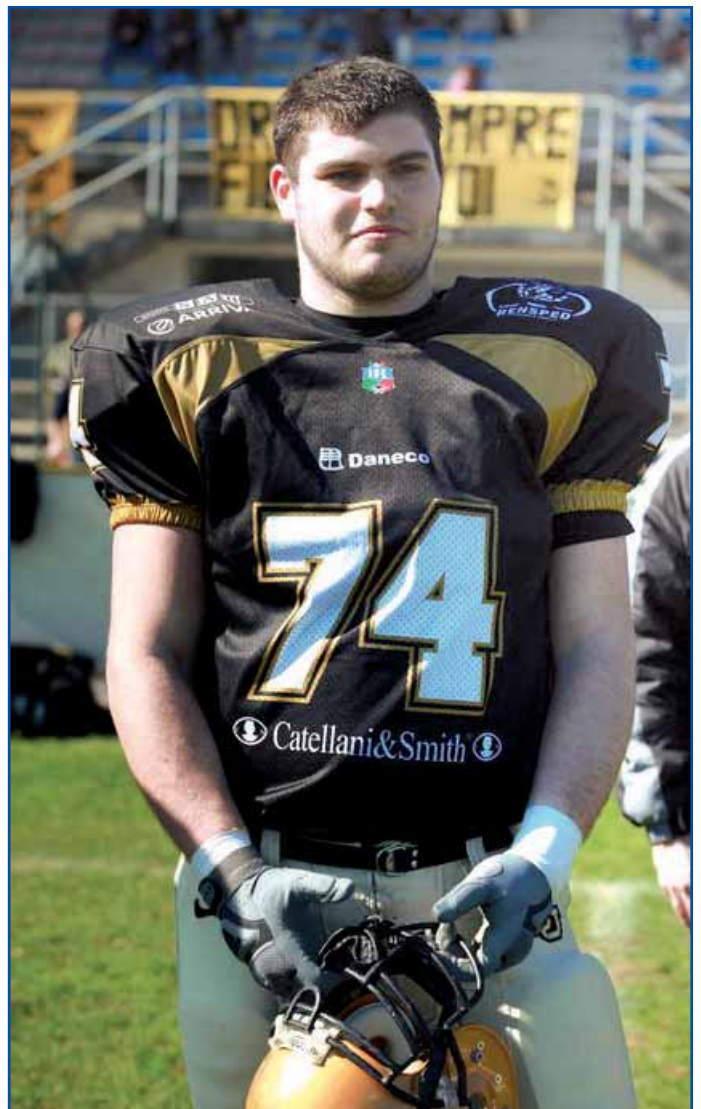
Damiano studia all'Istituto Majorana di Bergamo, vive con la famiglia a San Paolo d'Argon. Ad avvicinarlo al Football americano è stato il papà Franco, mentre la mamma Maria lo accompagnava agli allenamenti e il fratello maggiore Davide, 21 anni, che gioca a calcio nel Trescore, lo osservava divertito. Poi questo ragazzo è diventato, grazie al suo fisico e alle sue capacità, un campione tanto che l'estate scorsa la Federazione Internazionale di Football americano lo ha scelto per una partita contro la nazionale degli Stati Uniti d'America che si sarebbe giocata in Texas.

"Ho preferito rimandare questa opportunità all'anno prossimo - racconta Damiano - devo finire di studiare, quest'anno ho la maturità. E poi devo fare l'esame per la patente così i miei genitori non devono più accompagnarmi e venirmi a riprendere agli allenamenti".

Ricorda ancora la prima volta che suo padre lo ha accompagnato ad una partita dei Lions.

"Vedevo questi scontri così duri tra giocatori che mi spaventavano un po' - rammenta Damiano - poi ho provato e mi sono divertito. Da allora non vedo l'ora di scendere in campo. Il Football Americano è uno sport

che permette di capire quanto valga lo spirito di squadra, non c'è l'atleta che eccelle, ma un gruppo che deve lavorare sodo ed essere compatto. L'altra cosa divertente è che mi ha permesso di incontrare, nelle tante trasferte, tanti ragazzi della mia età che condividono con me questa passione sportiva". Un vero campione si riconosce anche nelle cose più semplici.



Delibere della Giunta Comunale

Delibere della Giunta Comunale adottate dal 22 dicembre 2010 al 3 marzo 2011:

n. 112 del 22.12.2010

Costituzione in giudizio avverso ricorso presentato dalla Soc. Samo Immobiliare presso Tar di Brescia contro deliberazione di C.C. n. 15 del 3.6.2010.

n. 113 del 22.12.2010

Costituzione in giudizio avverso ricorso presentato dalla Soc. Alesfrutta Immobiliare presso Tar di Brescia contro deliberazione di C.C. n. 15 del 3.6.2010.

n. 114 del 22.12.2010

Assegnazione benemerita San Mauro d'Oro 2011.

n. 115 del 22.12.2010

Compartecipazione somma per intervento straordinario presso bar centro sportivo comunale.

n. 116 del 22.12.2010

Erogazione contributi sportivi anno 2010.

n. 117 del 22.12.2010

Erogazione contributo all'Associazione Ruah anno 2010, per promozione interventi educativi per minori, preadolescenti e adolescenti.

n. 118 del 22.12.2010

Richiesta di esonero pagamento cre sportgiocando 2010.

n. 119 del 22.12.2010

Approvazione schema di convenzione con Associazione Ruah e parrocchia per attivazione progetto educativo ricreativo per minori.

n. 120 del 22.12.2010

Approvazione schema convenzione con l'Eremo d'Argon per gestione Biblioteca della Pace (2011-2013).

n. 121 del 22.12.2010

Adesione al fondo di solidarietà "progetto speranza".

n. 122 del 22.12.2010

Determinazione tariffe per frequenza nido interaziendale anno educativo 2011-2012.

n. 123 del 22.12.2010

Approvazione schema nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in attuazione del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta).

n. 124 del 22.12.2010

Piano insediamenti produttivi via Bergamo/via Volta. Progetto di Coordinamento. Lotto 1. Approvazione.

n. 125 del 22.12.2010

Autorizzazione sottoscrizione CCDI 2010.

n. 1 del 12.01.2011

Determinazione indirizzi per l'accesso ai servizi scolastici, A.S. 2011/2012

n. 2 del 12.01.2011

Determinazione della compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi CSE – CDD – Formazione all'autonomia – SAD, anno 2011.

n. 3 del 12.01.2011

Revoca deliberazione di G.C. n. 107 del 13.12.2010 erogazione contributo per retta di ricovero presso R.S.A. Casa San Giuseppe di Gorgago, anno 2011.

n. 4 del 12.01.2011

Bando per l'attribuzione di assegni di studio, a.s. 2009/2010.

n. 5 del 12.01.2011

Erogazione contributo economico per finalità sociali.

n. 6 del 27.01.2011

Approvazione accordo di collaborazione con la "Associazione Nazionale Alpini sezione di San Paolo d'Argon"

n. 7 del 27.01.2011

Determinazione tariffa per la partecipazione alla gita da Milano del 20/02/2011.

n. 8 del 27.01.2011

Autorizzazione all'Avv. Fachinetti Pietro di Bergamo a difendere il Comune per sinistro di responsabilità civile – Sig.ra Sangaletti F.

n. 9 del 02.02.2011

Approvazione definitiva nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in attuazione del D.Legs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta).

n. 10 del 09.02.2011

P.O.R. 2007/2013 – Obiettivo "competitività regionale ed occupazionale" intervento 2.1.1.2. – Azione "climatizzazione attraverso fonti geotermiche e pompe di calore". Approvazione progetto e istanza contributo reg. per impianto nuova sede municipio.

n. 11 del 09.02.2011

Lavori di riqualificazione fluviale Rio Seniga percorsi ciclabili ed aree attrezzate. Approvazione progetto definitivo-esecutivo.

n. 12 del 09.02.2011

Approvazione schema concessione di locali presso il cimitero comunale per la gestione di servizi cimiteriali.

n. 13 del 09.02.2011

Approvazione tariffe per utilizzo casa del comitato, sala autoptica e cella frigorifera, anno 2011.

n. 14 del 09.02.2011

Determinazione tariffa di partecipazione al corso per la cura degli orti, anno 2011.

n. 15 del 09.02.2011

Determinazione tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani, anno 2011.

n. 16 del 09.02.2011

Determinazione valori aree ai fini Ici – anno 2011.

n. 17 del 09.02.2011

Determinazione costi e quadro accertamento copertura preventiva servizi pubblici a domanda individuale anno 2011.

n. 18 del 09.02.2011

Determinazione delle indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori comunali anno 2011.

n. 19 del 09.02.2011

Determinazione fabbisogno di personale 2011-2013.

n. 20 del 09.02.2011

Destinazione proventi sanzioni violazione del codice della strada anno 2011.

n. 21 del 09.02.2011

Approvazione schema di bilancio di previsione 2011, relazione revisionale e programmatica e bilancio pluriennale 2011/2013.

n. 22 del 18.02.2011

Piano attuativo zona C2B/7 via dei Benedettini, opere di urbanizzazione. Autorizzazione alla scomputo parziale degli oneri di urbanizzazione ed approvazione schema atto d'obbligo unilaterale.

n. 23 del 18.02.2011

Rinnovo convenzione con Equitalia Esastri spa per la riscossione della tassa rifiuti solidi urbani.

n. 24 del 23.02.2011

Approvazione schema del bando di concorso di scrittura creativa: Bibliostorie 2011.

n. 25 del 23.02.2011

Determinazione tariffa di partecipazione al corso di potatura sugli alberi da frutto.

n. 26 del 23.02.2011

Approvazione convenzione con la cooperativa sociale fraternità sistemi per la gestione e il recupero dell'evasione tributaria in materia di I.C.I.

n. 27 del 03.03.2011

Progetto di realizzazione "Polo scolastico – ampliamento scuole e realizzazione palestra". Approvazione progetto preliminare.

n. 28 del 03.03.2011

Adozione definitiva schema del programma triennale dei lavori 2011-2013 ed elenco annuale 2011 DM infrastrutture e trasporti 9.6.2005.

n. 29 del 03.03.2011

PGT intervento specifico n. 31 autorizzazione allo scomputo parziale OO.UU. approvazione schema di convenzione.

n. 30 del 03.03.2011

Determinazione tariffa di partecipazione corso di lingua tedesca.

nella dichiarazione dei redditi

5xmille x il tuo Comune x il sociale

MOD. 730-1 redditi 2010
a scelta della destinazione
dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

ALLEGATO B

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2010 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CODICE FISCALE (obbligatorio)

Indicare il cognome da rubriche NOME SESSO (M o F)

ANNO COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

LA SCELTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF SONO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

Per l'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

La scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente la compie firmando nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle sette finalità previste costituisse scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alla gestione statale.

DELL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni e fondazioni riconosciute (art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997	Finanziamento della ricerca scientifica e della università
<p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario</p>	<p>FIRMA</p> <p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p>
Attività di ricerca sanitaria	
Enti riconosciuti ai fini sportivi dal CONI per rilevanti attività di interesse sociale	

Per l'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

La scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente la compie firmando nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale della attività beneficiaria.

Il cinque per mille, destinato al tuo Comune per i servizi sociali, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli.

La solidarietà in un gesto. Una firma che non costa niente.

Lo spazio della solidarietà



Delibere del Consiglio Comunale

Delibere del Consiglio Comunale adottate dal 29 dicembre 2010 al 9 marzo 2011:

N. 36 del 29.12.2010

Patto dei Sindaci. Approvazione del piano d'azione per l'energia sostenibile (Seap) del Comune di San Paolo d'Argon.

N. 1 del 18.02.2011

PGT: piano attuativo "intervento specifico n. 17" – stralcio

N. 2 del 18.02.2011

Affrancazione livelli R.D.L. 15.7.1923 n. 1717

N. 3 del 18.02.2011

Approvazione regolamento per il funzionamento della Commissione mensa.

N. 4 del 18.02.2011

Presentazione della proposta di bilancio di previsione 2011, relazione previsionale programmatica 2011-2013, bilancio pluriennale 2011-2013 (art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000).

N. 5 del 9.3.2011

PGT: adozione piano attuativo "Intervento specifico n. 17".

N. 6 del 9.3.2011

Approvazione nuovo regolamento per l'ap-

plicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

N. 7 del 9.3.2011

Approvazione programma triennale 2011-2013 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2011.

N. 8 del 9.3.2011

Approvazione bilancio di previsione 2011, relazione revisionale e programmatica e bilancio pluriennale 2011-2013.

N. 9 del 9.3.2011

Approvazione regolamento area attrezzata per cani.

COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Via Medaglie d'Oro, 2 - Telefono: 035.4253011
 Sito Internet: www.comune.sanpaolodargon.bg.it
 E-mail: comune@comune.sanpaolodargon.bg.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO: Elena Pezzoli

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA: Angelo Pecis, Giorgio Cortesi, Ornella Plebani, Osvaldo Signorelli, Maria Luisa Savoldi, Renato Rota, Annalisa Speranza, Pietro Martinelli, Valeria Colleoni, Mirko Borgarello, Marco Brugnetti

CONSIGLIERI DI MINORANZA: Dionisio Patelli, Giuseppe Mandurrino, Fulvio Cavallini, Luigi Valleri, Cristiano Arici

ORARI DI RICEVIMENTO

ELENA PEZZOLI - Sindaco, Educazione, Infanzia e Sport
 Riceve il lunedì dalle 9.30 alle 10.30 e mercoledì dalle 17 alle 18

ANGELO PECIS - Vice Sindaco, Territorio e Bilancio
 Riceve il mercoledì dalle 17 alle 18

RENATO ROTA - Lavori pubblici
 Riceve il sabato dalle 10.30 alle 11.30

GIORGIO CORTESI - Pace e Ambiente
 Riceve il mercoledì dalle 12 alle 13

ANNALISA SPERANZA - Giovani e Cultura
 Riceve il lunedì dalle 17.30 alle 18.30

OSVALDO SIGNORELLI - Cittadini e imprese
 Riceve il mercoledì dalle 17 alle 18

ORNELLA PLEBANI - Servizi Sociali
 Riceve il mercoledì dalle 9 alle 10

ORARI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

	Telefono	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEGRETARIO COMUNALE		11.00 - 13.00					
AFFARI GENERALI, CULTURA, SERV. SOCIALI	035.4253011	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30	
PROT. UFF. DEMOGRAFICI	035.4253018	8.30 - 12.30 17.00 - 18.00	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30 17.00 - 18.00	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30
CONTABILITÀ TRIBUTI	035.4253023 035.4253022	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30	
UFFICIO TECNICO	035.4253026	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00		10.30 - 12.30 17.00 - 18.00			10.00 - 12.00
POLIZIA INTERCOMUNALE		9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00
BIBLIOTECA (orario invernale)		9.30 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00	14.30 - 18.00	9.30 - 12.00 14.30 - 18.30	14.30 - 18.00	14.30 - 18.00	9.30 - 12.00
PIATTAFORMA ECOLOGICA		14.30 - 18.00	8.00 - 12.30	14.30 - 18.00	8.00 - 12.30	14.30 - 18.00	8.00 - 12.30 14.30 - 18.00